

Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del
Consiglio Comunale
in videoconferenza

dd. 21 DICEMBRE 2020

Il giorno **VENTUNO** del mese di **DICEMBRE** dell'anno **DUEMILAVENTI**, alle ore **20,30** in videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica (mediante streaming) di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. n. 14367 dd. 14 dicembre 2020).

Presenti n. 18 Consiglieri:

1. ALTERIO MARIA RITA
2. ANTOLINI EUGENIO
3. ARMANI ALBERTO
4. DORNA LUCA
5. FAILONI MARIO
6. FIORONI GIANMARCO
7. GIRARDINI MIRELLA
8. NICOLUSSI FEDERICO
9. PAROLARI ROMINA
10. ROSSARO NICOLA
11. SALVATERRA FERRUCCIO
12. SANTONI KARYN
13. SCALFI LUCA
14. SFORZA MIRKO
15. STEFANI ROBERTO
16. ZAMBONI ROBERTO

Assenti giustificati i signori:

1. BERTASO DANIELE
2. CAPPELLO OMAR

Assiste in videoconferenza il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Mirella Girardini, in videoconferenza e presente nella sede Municipale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO
del **21 DICEMBRE 2020**

1. Nomina scrutatori. Approvazione verbale della seduta precedente dd. 30 novembre 2020.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Comunicazione variazioni di bilancio adottate dalla Giunta comunale nell'anno 2020.
4. Comunicazione assunzione spese correnti pluriennali ai sensi del principio contabile 5.1 del D.Lgs. 118/2011 (cd "contabilità finanziaria armonizzata").
5. Modifica contratto di servizio con ASM per gestione centrali termiche.
6. Cessione delle neo pp. ff. 3942/4 e 2582/3 in C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga all'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento per la costruzione di una cabina elettrica. Sospensione del diritto di uso civico e sdemanializzazione. Parere relativo ai lavori ricadenti in fascia di rispetto stradale.
7. Cessione della neo p.f. 3585/8 in C.C. Tione I^ parte, località Scraniga all'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento per la costruzione di una cabina elettrica. Estinzione del diritto di uso civico. Parere relativo ai lavori ricadenti in fascia di rispetto stradale.
8. Piano Giovani di Zona della Busa di Tione anno 2021. Approvazione convenzione ed impegno di spesa.
9. Approvazione convenzione con il Comune di Tre Ville per la gestione del Punto di lettura di Ragoli della Biblioteca Comunale di Tione per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2025.
10. Approvazione convenzione con il Comune di Porte di Rendena per la gestione del Punto di lettura di Javrè della Biblioteca Comunale di Tione per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2025.
11. Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7 c. 11 L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 24 L.P. 27/2010 e D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m. Ricognizione al 31.12.2019 ed atti connessi.

Punto 1 all'O.d.G.

La Presidente, constatato il numero legale dei presenti, apre la seduta.
Nomina scrutatori i Consiglieri Armani Alberto e Nicolussi Federico.

Si passa all'approvazione del verbale della seduta precedente 30 novembre 2020.

Il verbale viene approvato con n. 14 voti favorevoli, n. zero contrari e n. 2 astenuti (Armani e Stefani).

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Eventuali domande di attualità

Non sono pervenute domande di attualità.

Punto 3 all'O.d.G.

OGGETTO: Comunicazione variazioni di bilancio adottate dalla Giunta comunale nell'anno 2020.

Relaziona l'Assessore Mario Failoni.

Si tratta di una previsione normativa.

Alcune variazioni giuntali sono successivamente ratificate dal consiglio comunale.

Vi sono poi 15 atti relativi a prelievi dal Fondo di Riserva, deliberazioni n. 42, 67, 101, 109, 121, 139, 162, 174, 208, 235, 246, 251 e 256.

Poi vi sono le delibere di riaccertamenti, la deliberazione n.76 e la n. 276 per storni di fondi.

Questi sono gli atti deliberati dalla Giunta comunale che hanno modificato il Bilancio.

Si tratta di una comunicazione, quindi non serve votazione e questo anche per il punto 4.

Punto 4 all'O.d.G.

OGGETTO: Comunicazione assunzione spese correnti pluriennali ai sensi del principio contabile 5.1 del D.Lgs. 118/2011 (cd "contabilità finanziaria armonizzata").

Relaziona l'Assessore Mario Failoni.

Spiega che la normativa di cui al principio contabile prevede che siano comunicati al Consiglio comunale gli atti, sia delibere che determine, che comportano spese correnti pluriennali. In totale nel 2020 ve ne sono stati 6. Di questi 2 sono determine, una per fornitura gas speciale per cantiere comunale e una per spese informatiche per polizia locale. Poi vi sono 4 deliberazioni di Giunta, due riguardano lo sgombero neve, la n. 67 per sgombero neve a Tione e la n. 148 per sgombero neve a Saone. Lo sgombero neve e' un servizio pluriennale che va oltre il bilancio pluriennale.

Inoltre altre due delibere per noleggi a lungo termine di veicoli per il Corpo di Polizia Locale.

Riguardano spese anche oltre il 2022 e cioè oltre la durata del bilancio pluriennale e e quindi vanno comunicate.

Punto 5 all'O.d.G.

Deliberazione n. 47/2020 dd. 21.12.2020

OGGETTO: Modifica contratto di servizio con ASM per gestione centrali termiche.

DV

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il Comune di Tione di Trento a metà degli anni '90, in esecuzione alle previsioni della normativa allora vigente, ha trasformato la propria Azienda Municipalizzata in Azienda Speciale e quindi, in continuità con quanto in precedenza svolto dalla Municipalizzata, ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici locali, in particolare il servizio di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica ed il servizio di acquedotto, oltre che alcune attività minori, alla detta Azienda, denominata ASM (Azienda Servizi Municipalizzati) di Tione di Trento, come da Statuto dell'Azienda stessa, approvato con delibera consiliare n. 110/95 dd. 19.12.1995 e s.m..

Considerato che conseguentemente all'affido di detti servizi all'ASM — soggetto di proprietà interamente comunale la cui gestione è soggetta al controllo del Comune, che non solo nomina gli amministratori ma di cui approva gli atti fondamentali, ed in particolare i bilanci e le decisioni più rilevanti ed è quindi soggetto in house — il Comune ha anche approvato un contratto di Servizio che detta le regole e stabilisce i rapporti, anche finanziari, che intercorrono tra Comune e Azienda Speciale, contratto di servizio stipulato in data 23.11.1998 n. 2 Reg. Atti privati.

Richiamato anche il contratto di conferimento dei beni immobili e mobili e del capitale di dotazione all'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento da parte del Comune, Rep. n. 878 dd. 10.12.1998.

Dato atto che i servizi pubblici locali nella Provincia di Trento possono essere svolti oltre che in forma associata e direttamente in economia da parte dei Comuni anche, tra l'altro tramite Aziende Speciali, considerabili quali soggetti "in house", cioè soggetti su cui i Comuni esercitano un controllo analogo a quello che esercitano sui servizi che gestisce direttamente in quanto soggetti a totale partecipazione/proprietà pubblica comunale, del quale il Comune indirizza e controlla le scelte fondamentali (nomina amministratori, approvazione atti fondamentali) e che svolge la sua attività principalmente per il Comune.

Considerato che il contratto di servizio, approvato con deliberazione consiliare n. 48/98 dd. 23.06.1998, è stato poi modificato con le seguenti deliberazioni consiliari:

- 1/2004 dd. 14.01.2004;
- 38/2004 dd. 28.12.2004;
- 64/2005 dd. 29.12.2005;
- 34/2008 dd. 19.11.2008;

- 55/2013 dd, 18.12.2013;
- 35/2016 dd. 29.11.2016;
- 54/2019 dd. 28.11.2019;

e specificato che in particolare con quest'ultima deliberazione, il contratto di servizio è stato rivisto e aggiornato introducendo la "Parte V – Servizio centrali termiche" in considerazione del fatto che con G.C. n. 176/2017 di data 25.07.2017 era stato affidato ad ASM la sostituzione e la gestione delle centrali termiche dell'Istituto Comprensivo, della Biblioteca, del Bocciodromo comunale e degli Spogliatoi presso il campo sportivo di Sesena rinviando a successivo provvedimento la regolamentazione dei rapporti connessi alla gestione degli impianti termici.

Dato quindi atto che allo stato attuale il contratto è strutturato come segue:

- Parte I Norme generali
- Parte II Servizi idrici
- Parte III Servizi di illuminazione pubblica del Comune di Tione di Trento
- Parte IV Servizio di lampade votive presso il cimitero di Tione
- Parte V Servizio centrali termiche

Ribadito quindi che lo Statuto di ASM all'art. 2, c. 1, stabilisce le attività di cui si occupa ASM e alla lett. e), prevede che l'Azienda possa occuparsi di "produzione e distribuzione di calore per usi civili e industriali e gestione per conto del Comune e di terzi di centrali termiche, caldaie e di impianti di teleriscaldamento, riscaldamento, condizionamento e similari" e considerata l'attuale necessità di estendere il servizio gestione degli impianti termici alla totalità degli edifici comunali, più precisamente:

1. *Caserma VVF G. Bondi*
2. *Municipio*
3. *Scuola musicale – Agenzia Entrate*
4. *Centro diurno casa anziani*
5. *Cinema teatro comunale*
6. *Casa associazioni*
7. *Magazzino comunale*
8. *Casa comunale di Saone*
9. *Autostazione corriere*
10. *Casetta Polin*
11. *Istituto Comprensivo*
12. *Biblioteca comunale*
13. *Bocciodromo comunale*
14. *Spogliatoi campo sportivo di Sesena*
15. *Spogliatoi campo sportivo Via Circonvallazione*
16. *Nuova biblioteca comunale*

Considerato pertanto necessario, al fine della regolamentazione dei rapporti, anche finanziari, connessi alla gestione da parte di ASM dei predetti impianti termici, avere una specifica previsione a livello di Contratto di Servizio, stante anche la previsione dello Statuto di ASM.

Considerato pertanto opportuno modificare ed integrare la "Parte V - Servizio centrali termiche", sia rivedendo i rapporti tra Comune ed ASM con riferimento alle centrali

termiche già assegnate (Biblioteca, Scuole, Bocciodromo e spogliatoi campo sportivo di Sesena), sia per l'estensione del servizio alle rimanenti centrali termiche definendo i relativi rapporti economici.

Vista l'offerta di ASM Tione pervenuta nella versione definitiva in data 24.11.2020 con prot. comunale n. 13445, come risultante da una serie di approfondimenti da parte delle strutture tecnico-amministrative interessate e dei vari confronti con la Giunta Comunale, riportante un costo omnicomprensivo annuo presunto pari ad **Euro 123.000,00=** oltre all'IVA di legge.

Considerato opportuno e conveniente che ASM Tione, al fine di garantire efficienza e continuità del servizio, possa eseguire sugli impianti anche i necessari interventi di manutenzione straordinaria fino ad una spesa annua di **Euro 5.000,00=** oltre all'IVA di legge.

Considerato che gli importi soprarichiamati rappresentano una previsione di spesa che annualmente dovrà essere rendicontata entro il 31 marzo del successivo anno solare sulla base dei costi effettivi sostenuti da ASM Tione, relativamente al costo del combustibile acquistato (gas naturale), al costo del personale per la gestione e manutenzione ordinaria, al costo della manodopera e dei materiali impiegati per eventuali interventi di manutenzione straordinaria (sostituzione di ricambi al fine di garantirne continuità di funzionamento degli impianti).

Considerato che per gli impianti "n. 15 - Spogliatoi campo sportivo Via Circonvallazione" e "n. 16 - Nuova biblioteca comunale" con centrali termiche funzionanti rispettivamente a gasolio ed a pompa di calore, le spese di approvvigionamento energetico rimarranno a carico del Comune di Tione, mentre per l'impianto "n. 13 - Bocciodromo comunale" le spese di riscaldamento, sia di approvvigionamento del combustibile che di gestione del servizio, rimarranno a carico della Società utilizzatrice.

Preso atto che il Comune, in conformità alle previsioni della deliberazione G.C. n. 176/2017 di data 25.07.2017, continuerà a corrispondere ad ASM Tione l'importo annuo di **Euro 6.600,00=** oltre all'IVA di legge fino alla scadenza dei previsti 10 anni (dal 2019 al 2028 compresi) per l'attività connessa all'organizzazione ed alla cura della realizzazione dei n. 4 impianti termici già sostituiti.

Dato atto che il Sindaco procederà a stipulare in rappresentanza del Comune le modifiche del Contratto di Servizio con A.S.M. secondo il testo allegato alla presente e che gli uffici provvederanno a redigere un testo coordinato del Contratto di Servizio per uso interno, testo che sarà inviato anche ad ASM Tione.

Dato atto che le modifiche al Contratto di Servizio avranno efficacia dal 1 gennaio 2021, salvo le disposizioni transitorie per il passaggio dalle previsioni 2019 alle attuali.

Evidenziato quindi che ASM supporterà tutti gli oneri per il "Servizio centrali termiche", salvo per quegli oneri di cui si farà carico eventualmente il Comune nel periodo transitorio di avvio dell'iniziativa, qualora non decorresse dal 01.01.2021.

Considerato che l'importo annuo stabilito per l'espletamento del servizio verrà versato in quattro rate uguali, una entro il 31 marzo, una entro il 30 giugno, una entro il 30 settembre ed una entro il 31 dicembre di ogni anno e questo a partire dall'inizio della presa in carico del Servizio previa emissione di relativa fattura da parte di ASM Tione.

Considerato che il corrispettivo di gestione termica (1 gennaio – 31 dicembre) sarà aggiornato annualmente a consuntivo con eventuale conguaglio sulla prima rata dell'anno solare successivo (31 marzo), specificando che dovrà essere tendenzialmente perseguito un contenimento delle spese ed il risparmio energetico.

Evidenziato che con le modifiche sopra illustrate si raggiungono obiettivi di ottimizzazione, efficientamento ed anche in prospettiva di contenimento della spesa relativamente ai servizi erogati dal Comune, di razionalizzazione della gestione dei servizi stessi mediante affidamento all'Azienda Speciale, ente pubblico economico del Comune di Tione di Trento, che dispone, tra l'altro, delle professionalità e dei mezzi per un'adeguata gestione del servizio predetto anche in un'ottica di contenimento dei costi stanti le economie di scala raggiungibili dall'Azienda nell'erogare questo servizio oltre agli altri che già gestisce.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di definire la pratica nel minor tempo possibile.

Considerato che la spesa presunta di Euro 123.000,00= oltre all'IVA 22% per un totale di Euro 150.060,00=, relativa alla gestione degli impianti termici, troverà adeguata copertura finanziaria nei bilanci di previsione degli esercizi finanziari dal 2021 al 2030, tramite impegni automatici, quale spesa derivante da contratto, e salvo conguaglio a fine anno, come sopra specificato.

Considerato che la spesa presunta di Euro 5.000,00= oltre all'IVA 22% per un totale di Euro 6.100,00=, relativa ad eventuali interventi di manutenzione straordinaria, troverà adeguata copertura finanziaria nei bilanci di previsione degli esercizi finanziari dal 2021 al 2030, sui quali verrà registrata la prenotazione dell'impegno di tale spesa, come da previsione di contratto, salvo poi effettuare l'impegno della spesa effettiva che si rende necessaria.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile espressi dal Segretario Generale e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto di ASM Tione, Azienda Speciale del Comune di Tione di Trento.

Con n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti espressi per appello nominale dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

delibera

- 1. Di modificare**, per le motivazioni esposte in premessa, il vigente contratto di Servizio tra Comune di Tione di Trento ed ASM Tione per quanto in premessa specificato, approvando il nuovo testo della Parte V del Contratto di "Servizio Centrali Termiche", nonché le connesse modifiche all'elenco delle parti che compongono il Contratto e all'indice dello stesso, come da allegato alla presente, che si richiama e approva, specificando che la modifica si intende operativa a partire dal 01.01.2021, salve le norme transitorie relative al 2020.
- 2. Di conferire e concedere** ad ASM Tione, Azienda Speciale del Comune di Tione di Trento, il servizio relativo a tutte le centrali termiche richiamate in premessa per 10 anni secondo le previsioni di cui alla parte V del Contratto di Servizio sopra approvata specificando che il conferimento del servizio si intende operativo a partire dall' 01.01.2021 (ossia sino al 31.12.2030) e che il corrispettivo annuo presunto da versare ad ASM è pari ad Euro 123.000,00= + IVA come da relativa offerta pervenuta in data 24.11.2020 con prot. 13445.
- 3. Di concedere** per anni 10 a partire dall'01.01.2021 gli ulteriori impianti affidati in gestione, rispetto al Contratto di Servizio già in essere, ad ASM Tione, affinché questa prenda in carico dal punto di vista economico, fiscale e giuridico tutti gli impianti che costituiscono il servizio stesso, come noti a Comune ed Azienda, come specificato in premessa, e di cui ASM curerà formazione e aggiornamento del relativo inventario .
- 4. Di incaricare** il Sindaco, la Giunta e gli uffici di tutti gli atti esecutivi necessari al raggiungimento di quanto stabilito dalla presente ed al buon fine delle relative pratiche ed in particolare il Sindaco della stipula della modifica del Contratto di servizio con ASM Tione.
- 5. Di specificare** che il bilancio di previsione 2020-2022 è adeguatamente predisposto e presenta stanziamenti adeguati alla copertura delle spese relative al "Servizio centrali termiche" come riportato in premessa e che i bilanci di previsione futuri saranno adeguatamente predisposti.
- 6. Di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con voti favorevoli n. 16, astenuti n. 0, contrari n. 0, su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
- 7. di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso 6 Deliberazione n. 45/2019 dd 17.10.2019 giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse.

Parte V - Servizio centrali termiche

5.1. - Oggetto dell'affidamento

Il Comune di Tione di Trento concede per 10 anni - a partire dal 01.01.2021 e fino al 31.12.2030 - alla propria Azienda Speciale ASM il servizio centrali termiche relativo alle strutture comunali di seguito elencate:

1. Caserma VVF G. Bondi
2. Municipio
3. Scuola musicale - Agenzia Entrate
4. Centro diurno casa anziani
5. Cinema teatro comunale
6. Casa associazioni
7. Magazzino comunale
8. Casa comunale di Saone
9. Autostazione corriere
10. Casetta Polin
11. Istituto Comprensivo
12. Biblioteca comunale
13. Bocciodromo comunale
14. Spogliatoi campo sportivo di Sesena
15. Spogliatoi campo sportivo Via Circonvallazione
16. Nuova biblioteca comunale

L'ASM assume la gestione completa delle predette centrali termiche, assumendo tutte le spese relative, connesse alla fornitura di combustibile, alla conduzione, a tutti gli adempimenti amministrativi, alla manutenzione ordinaria delle stesse, al fine di garantire il corretto e completo funzionamento degli impianti di produzione termica. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono esclusi dal corrispettivo concordato di cui in seguito. Gli stessi saranno di volta in volta concordati tra ASM Tione e Comune. Secondo quanto previsto dalla deliberazione giuntale n. 176 dd. 25.07.2017 ASM dà corso alla sostituzione delle centrali termiche negli immobili citati in detta delibera, ricevendo la somma di € 6.600,00 annui per 10 anni (dal 2019 al 2028 compresi).

5.2. - Proprietà e concessione degli impianti. Durata.

Le centrali termiche di cui all' art. 5.1 ultima parte, una volta sostituite a cura di ASM restano in proprietà di questa per la durata del presente contratto (10 anni) dopodiché entrano tra i beni nella disponibilità del Comune.

5.3. - Esclusività e scadenza

Il servizio è affidato in esclusiva all'ASM. Ove non intervenga disdetta entro la scadenza, l'Azienda prosegue nella gestione del servizio alle condizioni vigenti. Ove non ritenuta necessaria una modifica delle modalità di gestione, il presente si rinnova quindi tacitamente per ulteriori 10 anni dalla scadenza originaria (31.12.2030) e quindi fino al 31.12.2040.

Ove richiesto dal Comune o da ASM, la parti possono modificare di comune accordo le condizioni relative alla gestione.

5.4. - Impianti oggetto della concessione

Dopo la conclusione dei lavori di sostituzione delle centrali termiche degli immobili di cui all'ultima parte dell'art. 5.1 ASM predispone l'inventario aggiornato relativo alla consistenza dei beni del servizio centrali termiche e lo comunica all'ufficio tecnico comunale che ne prende visione. Ove necessario l'inventario sarà aggiornato tenendo conto dei nuovi impianti realizzati e messi in esercizio o dismessi. L'aggiornamento va effettuato, per quanto possibile, prima dell'inizio della stagione invernale.

L'elenco degli impianti oggetto della presente concessione potrà essere modificato e/o integrato con deliberazione della Giunta Comunale modificando le connesse condizioni economiche. Futuri impianti realizzati direttamente o comunque acquisiti dal Comune potranno essere affidati in concessione ad ASM, integrando le condizioni di gestione per quanto necessario.

5.5. - Livelli di riscaldamento

I livelli di riscaldamento degli edifici dovranno essere rispettosi della normativa in materia e comunque adeguati a garantire un corretto riscaldamento degli edifici che tenga conto delle specificità legate alla loro destinazione. ASM dovrà puntare al contenimento dei costi ed al risparmio energetico bilanciando ciò con le corrette esigenze di riscaldamento.

5.6. - Accensione, esercizio e spegnimento impianti

L'accensione e lo spegnimento degli impianti sono regolati da ASM, possibilmente con modalità telematica. Il Comune ha la facoltà di richiedere ed ottenere variazioni rispetto agli orari ed ai livelli di riscaldamento, per eventuali proprie esigenze di norma per iscritto, anche via mail.

5.7. - Impianti già assunti da ASM

Per gli impianti già ricompresi nel Contratto di servizio sottoscritto in data 23.12.2019, si richiamano le previsioni di tale Contratto di servizio con riferimento agli impianti ivi elencati e già oggetto di conferimento in gestione. Le relative previsioni sono da considerarsi valide per il 2020 per le prestazioni concretamente realizzate e già attuate.

5.8. - Riqualificazione energetica e automazione ulteriori impianti

ASM provvederà, come da offerta pervenuta al protocollo comunale il 24.11.2020 n. 13445, a proprio carico al rifacimento degli impianti prevedendo la sostituzione dei generatori, dei componenti dell'impianto (pompe, valvole, accumuli ecc....) e l'installazione di sistemi di regolazione automatica della

temperatura e di contabilizzazione dell'energia, oltre ai sistemi di telecontrollo remoto. I lavori presunti per tale attività ammontano ad Euro 410.000= + IVA e verranno sostenuti da ASM con risorse proprie nell'arco dei 10 anni di svolgimento del servizio.

In merito sarà redatto a cura di ASM apposito inventario che andrà inoltrato all'Ufficio Tecnico comunale secondo quanto detto sopra.

5.9. – Compiti di ASM

La gestione degli impianti termici, tecnologici e meccanici di produzione di calore e condizionamento del Comune di Tione di Trento e di cui all'elenco riportato all'art. 5.1, compete ad ASM che si impegna ad effettuare quanto segue:

A. SERVIZIO FORNITURA DI ENERGIA:

comprendente la fornitura dei combustibili di alimentazione, la conduzione e la gestione di tutti gli impianti, sia termici che tecnologici e meccanici. Durante il periodo di esercizio si espleta anche il servizio di reperibilità h24, l'interfacciamento con i fruitori delle strutture per definire le regolazioni degli impianti e quant'altro per offrire un servizio dedicato ad ogni esigenza.

B. MANUTENZIONE ORDINARIA:

comprendente la pulizia periodica dei generatori e degli impianti (come previsto dai piani di manutenzione rilasciati dai costruttori), le prove di combustione previste per legge, la manutenzione e la pulizia periodica di tutte le apparecchiature ed i locali costituenti gli impianti di produzione termica e di climatizzazione.

5.10. – Corrispettivi

Il corrispettivo annuale che il Comune versa ad ASM per le attività predette (Art. 5.9) riferite agli impianti degli edifici elencati all'art. 5.1, è di Euro 123.000,00= + IVA onnicomprensivo. Il corrispettivo è stato quantificato in base ai dati storici di spesa e tiene conto delle attività aggiuntive e migliorative svolte da ASM oltreché delle attività in precedenza svolte dal Comune con personale proprio. Il corrispettivo tiene anche conto del fatto che ASM si impegna ad effettuare a proprie spese quanto previsto all'art. 5.8.

La stima a forfait annua per attività di manutenzione straordinaria al fine della dell'impegno sul Bilancio comunale è di Euro 5.000,00= + IVA. Gli impegni ed i relativi pagamenti verranno effettuati per la spesa effettiva relativa agli interventi realmente eseguiti; se non effettuati interventi o effettuati per spese minori, l'importo non sarà dovuto o sarà dovuto solo per quanto fatto.

5.11. - Pagamento corrispettivi

Il pagamento del corrispettivo viene effettuato dal Comune in 4 rate uguali di Euro 30.750,00= + IVA entro il 31/03, 30/6, 30/9, 31/12, di ogni anno per l'anno di riferimento, previa emissione fattura da parte di ASM.

Alla fine di ogni anno di esercizio ASM si impegna a fornire al Comune adeguata rendicontazione delle spese sostenute per combustibile e per gli adempimenti per conduzione e gestione (ore di manodopera). Questo al fine di permettere la quantificazione dell'eventuale conguaglio a debito o credito sulla prima rata dell'anno successivo (e quindi entro il 31 marzo).

Il pagamento del corrispettivo per le attività di manutenzione straordinaria viene effettuato previa rendicontazione finale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono.

5.12. - Programmazione

Entro il 30 ottobre di ogni anno l'Azienda può trasmettere al Comune la previsione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle centrali termiche, così da permettere la definizione degli accordi necessari e la programmazione in bilancio degli stessi. La programmazione potrà essere redatta anche su indicazioni del Comune.

5.13. - Centrale termica Bocciodromo

I costi di riscaldamento relativi al Bocciodromo saranno fatturati da ASM alla Società che gestisce il Bocciodromo e l'importo relativo sarà detratto da quanto fatturato al Comune. La detrazione sarà effettuata sulla rata a conguaglio in scadenza al 31/03 dell'anno successivo sulla base della fatturazione alla Società predetta.

5.14. - Compiti e prestazioni

ASM Tione assume il ruolo di responsabile degli impianti e ne cura l'esercizio, la conduzione, il controllo e la manutenzione, nonché l'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici relativamente agli impianti termici degli edifici sopra elencati. Gli impianti s'intendono accettati alle condizioni in cui si presentano al momento della sottoscrizione della convenzione. Specificamente, saranno a carico di ASM le seguenti prestazioni:

a) ESERCIZIO

Esercizio degli impianti per assicurare il livello di comfort ambientale nel periodo, negli orari e nei modi stabiliti dalla normativa vigente, in relazione alla destinazione d'uso dei singoli edifici e nel rispetto delle esigenze del Comune di Tione.

L'esercizio degli impianti dovrà essere svolto attraverso le seguenti attività:

- avviamento e messa a riposo degli impianti;
- conduzione degli impianti termici per riscaldamento (ed eventuale raffrescamento per la palazzina uffici dell'Istituto Comprensivo) e produzione continuativa di acqua calda sanitaria;
- verifica dei consumi di combustibile;
- pronto intervento in caso di fermo impianto;
- controlli di funzionamento e regolazioni in base all'andamento climatico stagionale;
- tenuta libretto impianto.

Durante le fasi operative per le prestazioni di cui sopra l'affidatario del servizio dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- conduzione degli impianti con personale specializzato munito di patente, in ottemperanza alle norme vigenti;
- **controllo del buon funzionamento degli impianti e predisposizione di apposito servizio continuativo h24 per il ricevimento (via telefono, fax o e-mail) di eventuali segnalazioni di guasti e disservizi;**
- **invio su chiamata di personale specializzato per ripristinare il corretto funzionamento degli impianti, con intervento sul posto entro un'ora dalla chiamata;**
- tenuta, presso l'impianto termico, del libretto di centrale secondo la normativa vigente debitamente compilato;
- consegna, a fine esercizio, di tutti i libretti di centrale all'Ufficio Tecnico Comunale.

b) MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria s'intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti dell'impianto e che possono essere effettuate sul posto e che comportino l'impiego di attrezzature di uso corrente e materiali di consumo o, comunque, di corredo dei medesimi apparecchi e componenti. La manutenzione ordinaria finalizzata a mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti dovrà essere svolta attraverso le seguenti attività:

- manutenzione e pulizia di tutte le parti costituenti gli impianti di produzione termica e dei locali con relative vie di accesso, ivi compresa la pulizia delle caldaie (da effettuarsi almeno una volta prima dell'accensione degli impianti ed una volta nel corso dell'esercizio), dei bruciatori (ivi comprese le teste di combustione) e dei relativi camini fino al tetto;
- verifica e regolazione degli organi di sicurezza;
- prove di combustione da eseguire all'inizio e a metà della stagione invernale, con stampa dei risultati (da consegnare in copia all'Ufficio Tecnico Comunale) e relativa taratura dei bruciatori, se necessaria.

c) MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria (ossia di quelli necessari per mantenere nel tempo il livello tecnologico degli impianti e non rientranti nella manutenzione ordinaria di cui sopra), sarà compensata a parte secondo quanto predetto. Gli interventi andranno, per quanto possibile, preventivamente autorizzati dal Comune che procederà nel contempo agli impegni di spesa per quanto necessario, tenuto conto di quanto sopra specificato (art. 5.12).

d) ALTRI ADEMPIMENTI

Sono a carico di ASM Tione le pratiche ai fini della sicurezza antincendio ed i successivi aggiornamenti durante il periodo di validità del contratto di gestione.

ASM cura il collaudo delle nuove opere prima della loro messa in esercizio nonché le pratiche di allacciamento alle reti di distribuzione gas.

ASM cura la progettazione delle opere di manutenzione, di rinnovo e realizzazione ex novo degli impianti di produzione termica, sia tramite tecnici esterni sia anche, ogni qualvolta possibile, tramite personale proprio.

5.15. - Continuità del servizio

Il servizio deve essere effettuato e garantito in ogni periodo dell'anno in cui si renda necessario, salvo i casi di forza maggiore e durante gli interventi di riparazione o di manutenzione programmata.

L'ASM deve organizzarsi per fronteggiare adeguatamente tali situazioni assicurando in ogni caso i livelli minimi di servizio.

5.16- Vigilanza del Comune

1. Il Comune ha facoltà di fare ispezionare dai propri incaricati alla presenza di un incaricato ASM le centrali termiche e di verificare il funzionamento del servizio in relazione agli standard generali e specifici, di qualità e quantità, garantiti dal presente contratto e dalla normativa in materia.
2. Eventuali deficienze saranno notificate all'azienda che dovrà provvedere ad eliminarle nel più breve tempo possibile, salvo i casi di forza maggiore.
3. Il Comune si riserva pure di controllare che siano rispettate le norme relative alla sicurezza pubblica.

5.17- Revoca e decadenza

Il Comune, per esigenze di pubblico interesse ha la facoltà di revocare l'affidamento del servizio con atto del Consiglio Comunale e con preavviso di 12 mesi, tranne i casi di motivata urgenza.

In caso di revoca, opere e impianti ritorneranno nella disponibilità del Comune che potrà trasferire ad eventuali soggetti terzi cui venga affidata la gestione del servizio, così pure per il personale, ove presente.

Il Comune determinerà gli aspetti finanziari relativi alla revoca tenendo conto anche della spesa sostenuta da ASM per il servizio.

Il Comune, a seguito di gravi, qualificati e/o reiterati inadempimenti dell'ASM potrà deliberare con atto del Consiglio Comunale la decadenza dall'affidamento del servizio anche con tempi di preavviso a quelli del c.1, rientrando nella piena disponibilità dei beni del servizio e decidendo in merito agli eventuali aspetti finanziari e alla nuova modalità di gestione.

Punto 5

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Mario Failoni.

Si tratta di una modifica al contratto di servizio che regola i rapporti tra il Comune e la sua Azienda Speciale.

Nel 2019 è stato istituito il servizio centrali termiche al titolo V del Contratto.

Nel 2019 si faceva riferimento a 4 centrali termiche per quattro immobili.

Ora si vuole modificare questo contratto di servizio e con questa modifica si va a interessare tutte le centrali termiche delle strutture comunali, che sono 16. Con questo si va ad affidare tutta la gestione delle centrali termiche ad ASM che si assume tutti gli adempimenti e le spese necessarie per il funzionamento delle centrali termiche.

ASM seguirà quindi tutto ciò che riguarda la gestione delle centrali.

In questo modo si ottiene un servizio professionale adeguato con una reperibilità di 24 ore su 24.

Il costo del servizio è stato valutato tenendo conto dei costi storici e quantificato complessivamente in euro 123.000,00 annui. Questo importo non ricomprende gli oneri straordinari che sono a parte.

Il pagamento è previsto su quattro rate (fine marzo, giugno, settembre e dicembre) e ASM farà una rendicontazione per poter verificare e, se necessario, modificare la somma.

Inoltre ASM si è resa disponibile a fare un intervento notevole di miglioramento delle centrali termiche per una previsione di circa euro 410.000,00 di spesa, così da ammodernare e gestire al meglio gli impianti, anche a fine del recupero energetico.

Si va quindi a modificare la parte V del contratto di servizio a partire dall'1.1.2021 per 10 anni con possibilità di rinnovo.

Punto 6 all'O.d.G.

Deliberazione n. 48/2020 dd. 29.10.2020

OGGETTO: Cessione delle neo pp.ff. 3942/4 e 2582/3 in C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga all'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento per la costruzione di una cabina elettrica. Estinzione del diritto di uso civico e sdemanializzazione. Parere relativo ai lavori ricadenti in fascia di rispetto stradale.

EF

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Vice Sindaco.

Vista l'istanza presentata in data 05.05.2020, prot. n. 5218, dal signor Ventura Matteo in qualità di Presidente dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento di permesso di costruire per la "costruzione di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT a servizio della località Pisiniga su parte delle pp.ff. 3942/1 e 2582/1 in C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga" con allegato progetto a firma dell'ing. Bondioli Francesco e relazione geologica-geotecnica a firma del dott.geol. Alberti Silvio.

Preso atto che l'intervento previsto ricade in area di tutela ambientale dal Piano Urbanistico Provinciale approvato con Legge Provinciale 27 maggio 2008, n. 5, in vigore dal 26.06.2008 e dal vigente Piano Regolatore Generale.

Vista la settima variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale relativa all'adeguamento delle Norme di Attuazione alla normativa provinciale L.P. 15/15 s.m.i. ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale" approvata dalla Giunta Provinciale della P.A.T. con deliberazione n. 788 di data 11.06.2020, in vigore dal 19.06.2020.

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 11/2019 di data 29.04.2019.

Vista la delibera n. 405/2018 del 17.12.2018 della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità delle Giudicarie con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione ai soli fini della tutela paesaggistico-ambientale dell'intervento richiesto dall'A.S.M. di Tione.

Vista l'autorizzazione n. 25/19 di data 17.07.2019 del Servizio Foreste e Fauna, Ufficio Distrettuale Forestale di Tione di Trento.

Specificato che l'istanza di permesso di costruire non necessita del parere della Commissione Edilizia Comunale ai sensi degli articoli 7 e 9, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. e secondo quanto precisato dall'Assessore all'Urbanistica della P.A.T. con la nota informativa datata 12.10.2015, prot. n. 517354, pervenuta in data 12.10.2014, prot. n. 12832.

Specificato che l'intervento richiesto prevede la costruzione di una cabina elettrica su parte delle pp.ffa. 3942/1 e 2582/1 in C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga, specificatamente la p.f. 3942/1 risulta iscritta nella partita tavolare 13 quali "strada" intestata al Comune di Tione di Trento – beni demaniali, mentre la p.f. 2582/1 risulta iscritta nella partita tavolare 125 intestata alla Frazione di Tione del Comune di Tione di Trento assoggettata alla Legge 16.6.1927, n. 1766, con natura di terre ad uso civico.

Vista la richiesta presentata dal Presidente dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento in data 19.10.2020, prot. n. 11983, relativa alla cessione delle neo pp.ffa. 2582/3 e 3942/4 in C.C. Tione I^ parte località Pisiniga e della neo p.f. 3585/8 in C.C. Tione I^ parte, località Scraniga *"al fine di permettere la realizzazione di n. 2 cabine elettriche di distribuzione MT/BT"* con la precisazione di prevedere *"gli eventuali sgravi da uso civico e/o sdemanializzazione delle stesse, qualora dovessero ricorrere i presupposti"*.

Preso atto che con il Tipo di Frazionamento n. 512/2020 a firma del geometra Venturini Fabio, incaricato dall'A.S.M. di Tione, approvato dall'ufficio Catasto di Tione in data 29.09.2020 è stata creata la neo p.f. 2582/3 di mq. 49 staccando mq. 49 dalla p.f. 2582/1 in C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga, gravata da uso civico ai sensi della Legge 16.6.1927 n. 1766 ed è stata creata la neo p.f. 3942/4 di mq. 6 staccando mq. 6 dalla p.f. 3942/1 in C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga, particella fondiaria classificata come bene demaniale.

Dato atto che per consentire l'effettuazione dei lavori programmati dall'Azienda Servizi Municipalizzati si deve procedere alla cessione dell'area interessata dai lavori previo sgravio del diritto di uso civico e sdemanializzazione degli immobili oggetto di intervento edificatorio.

Specificato che con la cessione gratuita all'A.S.M. di Tione delle neo pp.ffa. 2582/3 e 3942/4 in C.C. Tione I^ parte in località Pisiniga, unitamente alla neo p.f. 3585/8 in C.C. Tione I^ parte, località Scraniga oggetto di cessione con altra e separata deliberazione consiliare, sarebbe integrato il patrimonio già conferito, quale capitale di dotazione all'Azienda stessa.

Vista la perizia di stima relativa alla neo p.f. 3585/8 in C.C. Tione I^ parte in località Scraniga e le neo pp.ffa. 2582/3 e 3942/4 in C.C. Tione I^ parte in località Pisiniga, a firma del geometra Scalfi Carla, asseverata in data 10.12.2020 prot. n. 14204 che quantifica il valore delle neo pp.ffa. 2582/3 e 3942/4 in C.C. Tione I^ parte in località Pisiniga oggetto della presente deliberazione in euro 110,00.

Preso atto che si rende necessario effettuare l'estinzione del diritto di uso civico ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera c), della L.P. 6/2005, della neo p.f. 2582/3 di mq. 49 creata con il precitato Tipo di Frazionamento n. 512/2020 redatto dal geometra Venturini Fabio trattandosi di area gravata da uso civico ai sensi della L. 1766/1927 a favore della Frazione di Tione, il cui patrimonio è amministrato dal Comune di Tione di Trento ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della L.P. 6/2005 e quindi procedere a richiedere l'autorizzazione allo sgravio dall'uso civico al Dirigente del Servizio Autonomie Locali della P.A.T..

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera c), della medesima L.P. 6/2005, l'estinzione del vincolo di uso civico è ammessa, tra l'altro, *"qualora vi sia compensazione mediante apposizione del vincolo su altri beni idonei di pari valore o*

superficie acquisiti in permuta o con altro titolo, sempre che non si creino interclusioni o non si interrompa la continuità del demanio civico”.

Dato atto che:

- con una permuta effettuata nell'anno 2007 il vincolo di uso civico è stato posto su aree di superficie maggiore rispetto a quelle da cui era stato tolto, in particolare con deliberazione consiliare n. 48/2007 dd. 21.12.2020 era stato svincolato l'uso civico da mq. 1.449 della p.f. 2506/4 ed era stato apposto l'uso civico su mq. 3805 della p.f. 3620 C.C. Tione I, località Scraniga, e su mq. 542 della p.f. 2504/2, località Pissiniga, ed era stato apposto l'uso civico su complessivi mq 4.347 delle pp. ff. 3620 e 2504/2 in C.C. Tione I, a fronte di mq. 1.449 ceduti in forma di permuta e quindi con un "credito" di superficie di mq. 2.898 (mq. 4.347 – mq. 1.449 = mq. 2.898);
- con una permuta effettuata nell'anno 2015 il vincolo di uso civico è stato posto su aree di superficie maggiore rispetto a quelle da cui era stato tolto, in particolare con deliberazione consiliare n. 18/2015 dd. 24.03.2015 era stato svincolato l'uso civico da mq 133 (p.f. 2022/2), località Grom, ed era stato apposto l'uso civico su mq. 599 della p.f. 2022/1 C.C. Tione I, località Grom, a fronte di mq. 133 ceduti in forma di permuta e quindi con un "credito" di superficie di mq. 466 (mq. 599 – mq. 133 = mq. 466);
- con una permuta effettuata nell'anno 2017 il vincolo di uso civico è stato posto su un'aree di superficie maggiore rispetto a quella da cui era stato tolto, in particolare con deliberazione consiliare n. 18/2017 dd. 27.04.2017 era stato svincolato l'uso civico da mq 1.300 (p.f. 4190), località Marenda, ed era stato apposto l'uso civico su mq. 3.994 delle pp. ff. 3759, 3766 e 3767 in C.C. Tione I, località Marenda, a fronte di mq. 1.300 ceduti in forma di permuta e quindi con un "credito" di superficie di mq. 2694 (mq. 3994 – mq. 1300 = mq. 2694);
- con deliberazione consiliare n. 32/2018 dd. 11.10.2018 avente ad oggetto "Vendita mediante asta pubblica, delle pp. ff. 3598 di mq 1496 e 3599/2 di mq 1140, p.edif. 1292/1 p.m.2 e p.ed. 1292/2 di mq. 8 in C.C. Tione I in località Pendoline, previo svincolo da uso civico delle stesse e atti conseguenti", è stato effettuato lo sgravio dall'uso civico delle particelle fondiari oggetto di vendita pari ad una superficie complessiva di mq. 2.685 utilizzando un "credito" di superfici derivante da pregresse operazioni di permuta.

Da quanto sopra deriva che vi è un "credito" di superfici derivante da pregresse operazioni pari a complessivi mq. 3.373 (mq. 2.898 + mq. 466 + mq. 2694 – mq. 2.685 = mq. 3.373) che si ritiene di utilizzare per compensare lo svincolo della superficie necessaria allo sgravio della neo p.f. 2582/3 in C.C. Tione I^ parte in località Pissiniga di 49 mq.

Evidenziato che la compensazione di superfici di uso civico effettuata tenendo conto del credito pregresso è conforme alla prassi in materia utilizzata dal competente Servizio Enti Locali della P.A.T. per il rilascio della prescritta autorizzazione e ritenendo quindi di procedere nel modo sopra evidenziato.

Preso atto quindi che dall'operazione di estinzione del diritto di uso civico dall'operazione in questione non deriverebbero interclusioni o interruzioni della continuità del demanio civico.

Ritenuto necessario procedere anche alla sdemanializzazione della neo p.f. 3942/4 C.C. Tione I^ parte, località Pissiniga di mq. 6 così come risultante dal tipo di

frazionamento nr. 512/2020 redatto dal geometra Venturini Fabio approvato in data 29.09.2020, così da poter procedere alla cessione all'A.S.M. di Tione affinché possa realizzare una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT a servizio della località Pisiniga.

Viste le previsioni dell'art. 64 del Regolamento di Contabilità comunale approvato con deliberazione consiliare n. 27/2018 dd. 11.10.2018 e s.m. che stabilisce che per il passaggio di beni dal demanio al patrimonio comunale necessita apposita deliberazione del Consiglio comunale, da pubblicare in modo che sia assicurata la massima pubblicità della stessa ai sensi dell'art. 829, comma 2, del Codice Civile.

Dato atto che per la pubblicità delle deliberazioni, stante che nulla è stabilito né dal Regolamento di Contabilità né da altre regolamentazioni, si provvede in modo simile a quanto previsto per la classificazione e la declassificazione delle strade comunali e quindi oltre alla pubblicazione consueta della deliberazione (10 giorni all'Albo) si provvederà a pubblicare apposito avviso relativo all'approvazione della presente deliberazione per 15 giorni all'Albo comunale.

Visti gli articoli 6 e 9 della Legge Provinciale 10 settembre 1973, n. 42 recante "Disposizioni per la classificazione delle strade di uso pubblico di interesse provinciale".

Visti gli articoli 822, 823 e 829 del Codice Civile.

Preso atto che la porzione di mq. 6 staccata dalla p.f. 3942/1 costituente la neo p.f. 3942/4 C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga non ricopre più la funzione per la quale è stata classificata a strada ma rappresenta di fatto un esiguo appezzamento a prato posto a lato della viabilità comunale che conduce alla località montana di Tione.

Esaminati i dati tavolari, catastali ed urbanistici relativi agli immobili oggetto di della presente deliberazione.

Vista la L.P. 6/2005 recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico".

Visto lo Statuto del Comune, come modificato con la deliberazione consiliare n. 41/2010.

Preso atto inoltre che l'intervento ricade in fascia di rispetto stradale, prevista a ml. 10,00 dal ciglio della strada comunale, così come specificato all'articolo 42, tabella B, delle Norme di Attuazione del P.R.G.

Richiamata la vigente normativa provinciale in materia di utilizzo delle fasce di rispetto stradale, come da ultimo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2088 di data 04.10.2013, in particolare l'articolo 6 (limiti di utilizzo), comma 7, di seguito riportato :

7. Ai fini della tutela della sicurezza della circolazione e della verifica della compatibilità degli interventi con le esigenze di realizzazione e potenziamento delle strade, gli interventi ammessi nelle fasce di rispetto ai sensi del presente articolo, ivi compresa l'eventuale realizzazione di nuovi accessi ove ritenuta indispensabile, sono comunque subordinati al rilascio del parere favorevole dell'ente competente nella gestione della strada".

Preso atto quindi che il predetto intervento ricade in fascia di rispetto stradale della strada comunale in località Pisiniga all'esterno del centro abitato di Tione e quindi risulta necessario l'acquisizione del parere in merito all'utilizzo della fascia di rispetto stradale ai sensi dell'articolo 6, comma 7, delle disposizioni provinciali in materia di

utilizzo delle fasce di rispetto stradale come da ultimo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2088 di data 04.10.2013.

Visto l'articolo 37bis (piccole opere di infrastrutturazione del territorio), commi 1 e 3 del vigente Piano Regolatore Generale di seguito riportati :

1. *Sono interventi relativi a piccole opere di infrastrutturazione quelli rivolti alla realizzazione degli impianti tecnici e relativi accessori destinati alle trasmissioni radio-televisive, telefoniche, telematiche, di controllo del traffico, di segnalazione, impianti idrici, serbatoi, acquedotti, cabine e piccoli impianti acqua, cabine e piccoli impianti di gas, piccoli impianti di protezione civile, ecc.*
2. *omissis*
3. *Le opere relative al comma 1 del presente articolo, ad esclusione dei siti individuati puntualmente di cui al comma 2, possono essere realizzate in qualunque zona del territorio comunale previa autorizzazione edilizia ed eventuale autorizzazione ai fini paesaggistico-ambientali se dovuta.*

Visto il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale approvato con Decreto del Presidente della Provincia del 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg., in particolare l'articolo 11 "Opere di infrastrutturazione del territorio", comma 2 di seguito riportato *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 79 delle legge provinciale, è necessaria la presenza di una specifica previsione urbanistica per la realizzazione delle opere e degli interventi di cui al comma 1, lettera a), limitatamente agli spazi di sosta o parcheggio e alle piazzole di sosta per i mezzi pubblici, lettere b), c), d), e), f), limitatamente agli edifici funzionali e fatta eccezione per le cabine di trasformazione, g), limitatamente ai manufatti destinati a bici grill, e j)"*.

Visto il vigente Regolamento Edilizio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 11/2019 dd. 29.04.2019, ed in particolare l'articolo 48 ("Locali per caldaie e cabine elettriche"), comma 4, il quale recita: *"i nuovi locali adibiti a cabina elettrica devono essere conformi al D.P.G.P. 29 giugno 2000 n. 13/31 "Disposizioni regolamentari concernenti la protezione dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" ai sensi dell'art. 61 della L.P. 11 settembre 1998 n. 10 e s.m. e integrazioni"*.

Visto il C.E.L. (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Responsabile del Servizio di Ragioneria ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Con voti n. 16 favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, espressi in forma palese, per appello nominale, dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

delibera

1. di **ESTINGUERE**, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettera c), della L.P. 6/2005, il vincolo di uso civico gravante sulla neo p.f. 2582/3 di mq. 49, così come risultante dal tipo di frazionamento nr. 512/2020 redatto dal geometra Venturini Fabio approvato in data 29.09.2020, staccata dalla p.f. 2582/1 in C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga;
2. di **RICHIEDERE** al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. l'autorizzazione all'estinzione del vincolo di uso civico utilizzando il credito pregresso a carico della superficie complessiva di mq 3.373 derivante dalle permutate descritte in premessa;

3. di **DECLASSIFICARE** ai sensi degli articoli 6 e 9 della L.P. 42/73 e **SDEMANIALIZZARE**, ai sensi dell'articolo 829, comma 2, del Codice Civile, per le motivazioni in premessa richiamate, la neo p.f. 3942/4 in C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga, di mq. 6, così come risultante dal tipo di frazionamento nr. 512/2020 redatto dal geometra Venturini Fabio approvato in data 29.09.2020, per poter essere ceduta all'A.S.M. di Tione affinché possa realizzare una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT a servizio della località Pisiniga, specificando che sarà data pubblicità alla presente deliberazione anche con apposito avviso da pubblicare per 15 giorni all'albo comunale, precisando che gli interessati possono presentare eventuali opposizioni entro 15 giorni successivi alla scadenza della pubblicazione;
4. di **CEDERE** gratuitamente all'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento, quale conferimento di capitale di dotazione, le neo pp. ff. 2582/3 e 3942/4 in C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga, così come risultanti dal tipo di frazionamento nr. 512/2020 redatto dal geometra Venturini Fabio approvato in data 29.09.2020, al fine di realizzare una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT a servizio della località Pisiniga, specificando che tali immobili integreranno il patrimonio già conferito dal Comune all'Azienda stessa e che tutte le spese derivanti dal presente provvedimento saranno a carico dell'A.S.M. di Tione di Trento;
5. di **ESPRIMERE** parere favorevole, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della vigente normativa provinciale in materia di utilizzo delle fasce di rispetto stradale, relativamente ai lavori ricadenti in fascia di rispetto stradale della strada comunale in località Pisiniga all'esterno del centro abitato di Tione, circa la costruzione di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT a servizio della località Pisiniga sulle neo pp. ff. 2582/3 e 3942/4 in C.C. Tione I^ parte, come da progetto presentato a firma dell'ing. Bondioli Francesco;
6. di **INCARICARE** il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune, della stipulazione del contratto di cessione a titolo gratuito di cui sopra e gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica;
7. di **DARE ATTO** che la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta;
8. di **EVIDENZIARE** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ✓ opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ✓ ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Punto n. 6 o.d.g.
Interventi

Relaziona sulla pratica il Vice Sindaco Roberto Zamboni spiegando e specificando che si tratta di un'estinzione e non di una sospensione dell'uso civico come, per errore di scritturazione, era riportato sull'ordine del giorno.

La proposta di deliberazione, come evidenzia anche il Segretario, riportava esattamente che si trattava di estinzione dell'uso civico.

Il Vice Sindaco specifica che, dovendosi realizzare una cabina elettrica in località Pissiniga da parte dell'Azienda comunale (ASM) è necessario estinguere l'uso civico che riguardava l'area su cui andrà edificata la cabina.

Evidenzia che è stato predisposto il necessario frazionamento dell'area dal geometra Venturini, il progetto dall'ingegner Bondioli e la perizia geologica dal geologo Alberti.

Le particelle interessate sono le neo pp. ff. 3942/4 di mq. 6 e la 2582/3 di mq. 49. Per la 2582/3 va estinto l'uso civico, per la 3942/4 va fatta la sdemanializzazione. Per la pratica di estinzione uso civico si chiederà anche l'autorizzazione alla PAT, Servizio Autonomie Locali.

Dopodiché si procederà alla cessione delle aree ad ASM, a titolo gratuito, come capitale di dotazione. Infine è anche necessario, per permettere i lavori di costruzione, esprimere parere favorevole alla costruzione a distanza inferiore della strada comunale, come previsto dalla normativa provinciale in materia.

Punto n. 7

Deliberazione n. 49/2020 dd. 21.12.2020

OGGETTO: Cessione della neo p.f. 3585/8 in C.C. Tione I^ parte, località Scraniga all'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento per la costruzione di una cabina elettrica. Estinzione del diritto di uso civico. Parere relativo ai lavori ricadenti in fascia di rispetto stradale.

EF

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Vice Sindaco.

Vista l'istanza presentata in data 05.05.2020, prot. n. 5219, dal signor Ventura Matteo in qualità di Presidente dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento di permesso di costruire per la "costruzione di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT a servizio della località Scraniga su parte della p.f. 3585/1 in C.C. Tione I^ parte, località Scraniga" con allegato progetto a firma dell'ing. Bondioli Francesco e relazione geologica-geotecnica a firma del dott.geol. Alberti Silvio.

Preso atto che l'intervento previsto ricade in area di tutela ambientale dal Piano Urbanistico Provinciale approvato con Legge Provinciale 27 maggio 2008, n. 5, in vigore dal 26.06.2008 e dal vigente Piano Regolatore Generale.

Vista la settima variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale relativa all'adeguamento delle Norme di Attuazione alla normativa provinciale L.P. 15/15 s.m.i. ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale" approvata dalla Giunta Provinciale della P.A.T. con deliberazione n. 788 di data 11.06.2020, in vigore dal 19.06.2020.

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 11/2019 di data 29.04.2019.

Vista la delibera n. 406/2018 del 17.12.2018 della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità delle Giudicarie con la quale è stata l'autorizzazione ai soli fini della tutela paesaggistico-ambientale dell'intervento richiesto dall'ASM di Tione.

Vista l'autorizzazione n. 25/19 di data 17.07.2019 del Servizio Foreste e Fauna, Ufficio Distrettuale Forestale di Tione di Trento.

Preso atto che l'intervento ricade all'interno del Sito di importanza comunitaria IT 3120152 denominato "Tione-Villa Rendena".

Visto il parere del Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della P.A.T., datato 02.07.2019, prot. n. 416520, rilasciato ai sensi dell'articolo 16 del D.P.P. n. 50-157/Leg del 3 novembre 2008, circa il procedimento relativo alla verifica preventiva dei lavori relativi all'ampliamento della rete 20Kv nel Comune di Tione in località Scraniga e Pissiniga, concluso con esito positivo.

Specificato che l'istanza di permesso di costruire non necessita del parere della Commissione Edilizia Comunale ai sensi degli articoli 7 e 9, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. e secondo quanto precisato dall'Assessore all'Urbanistica della P.A.T. con la nota informativa datata 12.10.2015, prot. n. 517354, pervenuta in data 12.10.2014, prot. n. 12832.

Specificato che l'intervento richiesto prevede la costruzione di una cabina elettrica su parte della p.f. 3585/1 in C.C. Tione I^ parte, località Scraniga, inserita nella partita tavolare 125 intestata alla Frazione di Tione del Comune di Tione di Trento assoggettata alla legge 16.6.1927, n. 1766, con natura di terre ad uso civico e la realizzazione di un pozzetto interrato sul sedime della strada costituente la p.f. 3975 in C.C. Tione I^ parte.

Vista la richiesta presentata dal Presidente dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento in data 19.10.2020, prot. n. 11983, relativa alla cessione delle neo pp. ff. 2582/3, 3942/4 in C.C. Tione I^ parte località Pisiniga e della neo p.f. 3585/8 in C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga *"al fine di permettere la realizzazione di n. 2 cabine elettriche di distribuzione MT/BT"* con la precisazione di prevedere *"gli eventuali sgravi da uso civico e/o sdemanializzazione delle stesse, qualora dovessero ricorrerne i presupposti"*.

Preso atto che con il Tipo di Frazionamento n. 513/2020 a firma del geometra Venturini Fabio, incaricato dall'A.S.M. di Tione, approvato dall'ufficio Catasto di Tione in data 29.09.2020 è stata creata la neo p.f. 3585/8 di mq. 119 staccando mq. 119 dalla p.f. 3585/1 in C.C. Tione I^ parte, località Scraniga, gravata da uso civico ai sensi della Legge 16.6.1927 n. 1766.

Dato atto che per consentire l'effettuazione dei lavori programmati dall'Azienda Servizi Municipalizzati si deve procedere alla cessione dell'area interessata dai lavori previo sgravio del diritto di uso civico.

Specificato che con la cessione gratuita ad A.S.M. di Tione della neo p.f. 3585/8 in C.C. Tione I^ parte in località Scraniga, unitamente alle neo pp. ff. 2582/3 e 3942/4 in C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga, oggetto di cessione con altra e separata deliberazione consiliare, sarebbe integrato il patrimonio già conferito, quale capitale di dotazione all'Azienda stessa.

Vista la perizia di stima relativa alla neo p.f. 3585/8 in C.C. Tione I^ parte in località Scraniga e le neo pp. ff. 2582/3 e 3942/4 in C.C. Tione I^ parte in località Pisiniga, a firma del geometra Scalfi Carla, asseverata in data 10.12.2020 prot. n. 14204 che quantifica il valore della neo p.f. 3585/8 in C.C. Tione I^ parte in località Scraniga oggetto della presente deliberazione in euro 238,00.

Preso atto che si rende necessario effettuare l'estinzione del diritto di uso civico ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera c), della L.P. 6/2005, della neo p.f. 3585/8 di mq. 119 creata con il precitato Tipo di Frazionamento n. 513/2020 redatto dal geometra Venturini Fabio trattando di area gravata da uso civico ai sensi della L. 1766/1927 a favore della Frazione di Tione, il cui patrimonio è amministrato dal Comune di Tione di Trento ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della L.P. 6/2005 e quindi procedere a richiedere l'autorizzazione allo sgravio dall'uso civico al Dirigente del Servizio Autonomie Locali della P.A.T..

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera c), della medesima L.P. 6/2005, l'estinzione del vincolo di uso civico è ammessa, tra l'altro, *"qualora vi sia*

compensazione mediante apposizione del vincolo su altri beni idonei di pari valore o superficie acquisiti in permuta o con altro titolo, sempre che non si creino interclusioni o non si interrompa la continuità del demanio civico”.

Dato atto che:

- con una permuta effettuata nell'anno 2007 il vincolo di uso civico è stato posto su aree di superficie maggiore rispetto a quelle da cui era stato tolto, in particolare con deliberazione consiliare n. 20/2007 dd. 10.05.2007 era stato svincolato l'uso civico da mq. 1.449 della p.f. 2506/4 ed era stato apposto l'uso civico su mq. 3805 della p.f. 3620 C.C. Tione I, località Scraniga, e su mq. 542 della p.f. 2504/2, località Pissiniga, ed era stato apposto l'uso civico su complessivi mq 4.347 delle pp. ff. 3620 e 2504/2 in C.C. Tione I, a fronte di mq. 1.449 ceduti in forma di permuta e quindi con un "credito" di superficie di mq. 2.898 (mq. 4.347 – mq. 1.449 = mq. 2.898);
- con una permuta effettuata nell'anno 2015 il vincolo di uso civico è stato posto su aree di superficie maggiore rispetto a quelle da cui era stato tolto, in particolare con deliberazione consiliare n. 18/2015 dd. 24.03.2015 era stato svincolato l'uso civico da mq 133 (p.f. 2022/2), località Grom, ed era stato apposto l'uso civico su mq. 599 della p.f. 2022/1 C.C. Tione I, località Grom, a fronte di mq. 133 ceduti in forma di permuta e quindi con un "credito" di superficie di mq. 466 (mq. 599 – mq. 133 = mq. 466);
- con una permuta effettuata nell'anno 2017 il vincolo di uso civico è stato posto su un'aree di superficie maggiore rispetto a quella da cui era stato tolto, in particolare con deliberazione consiliare n. 18/2017 dd. 27.04.2017 era stato svincolato l'uso civico da mq 1.300 (p.f. 4190), località Marenda, ed era stato apposto l'uso civico su mq. 3.994 delle pp. ff. 3759, 3766 e 3767 in C.C. Tione I, località Marenda, a fronte di mq. 1.300 ceduti in forma di permuta e quindi con un "credito" di superficie di mq. 2694 (mq. 3994 – mq. 1300 = mq. 2694);
- con deliberazione consiliare n. 32/2018 dd. 11.10.2018 avente ad oggetto "Vendita mediante asta pubblica, delle pp. ff. 3598 di mq 1496 e 3599/2 di mq 1140, p.edif. 1292/1 p.m.2 e p.ed. 1292/2 di mq. 8 in C.C. Tione I in località Pendoline, previo svincolo da uso civico delle stesse e atti conseguenti", è stato effettuato lo sgravio dall'uso civico delle particelle fondiari oggetto di vendita pari ad una superficie complessiva di mq. 2.685 utilizzando un "credito" di superfici derivante da pregresse operazioni di permuta;
- con deliberazione assunta nella presente seduta consiliare è stato effettuato lo sgravio dall'uso civico della neo p.f. 2582/3 di mq. 49, staccata dalla p.f. 2582/1 in C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga, utilizzando un "credito" di superfici derivante da pregresse operazioni di permuta sopra richiamate;

Da quanto sopra deriva che vi è un "credito" di superfici derivante da pregresse operazioni pari a complessivi mq. 3.324 (mq. 2.898 + mq. 466 + mq. 2694 – mq. 2.685 – mq. 49 = mq. 3.324) che si ritiene di utilizzare per compensare lo svincolo della superficie necessaria allo sgravio della neo p.f. 3585/8 in C.C. Tione I^ parte in località Scraniga di 119 mq.

Evidenziato che la compensazione di superfici di uso civico effettuata tenendo conto del credito pregresso è conforme alla prassi in materia utilizzata dal competente Servizio Enti Locali della P.A.T. per il rilascio della prescritta autorizzazione e ritenendo quindi di procedere nel modo sopra evidenziato.

Preso atto quindi che dall'operazione di estinzione del diritto di uso civico dall'operazione in questione non deriverebbero interclusioni o interruzioni della continuità del demanio civico.

Esaminati i dati tavolari, catastali ed urbanistici relativi all'immobile oggetto di della presente deliberazione.

Vista la L.P. 6/2005 recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico".

Visto lo Statuto del Comune, come modificato con la deliberazione consiliare n. 41/2010.

Preso atto inoltre che l'intervento ricade in fascia di rispetto stradale, prevista a ml. 10,00 dal ciglio della strada comunale, così come specificato all'articolo 42, tabella B, delle Norme di Attuazione del P.R.G..

Richiamata la vigente normativa provinciale in materia di utilizzo delle fasce di rispetto stradale, come da ultimo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2088 di data 04.10.2013, in particolare l'articolo 6 (limiti di utilizzo), comma 7, di seguito riportato :

7. Ai fini della tutela della sicurezza della circolazione e della verifica della compatibilità degli interventi con le esigenze di realizzazione e potenziamento delle strade, gli interventi ammessi nelle fasce di rispetto ai sensi del presente articolo, ivi compresa l'eventuale realizzazione di nuovi accessi ove ritenuta indispensabile, sono comunque subordinati al rilascio del parere favorevole dell'ente competente nella gestione della strada".

Preso atto quindi che il predetto intervento ricade in fascia di rispetto stradale della strada comunale in località Scraniga all'esterno del centro abitato di Tione e quindi risulta necessario l'acquisizione del parere in merito all'utilizzo della fascia di rispetto stradale ai sensi dell'articolo 6, comma 7, delle disposizioni provinciali in materia di utilizzo delle fasce di rispetto stradale come da ultimo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2088 di data 04.10.2013.

Visto l'articolo 37bis (piccole opere di infrastrutturazione del territorio), commi 1 e 3 del vigente Piano Regolatore Generale di seguito riportati :

4. Sono interventi relativi a piccole opere di infrastrutturazione quelli rivolti alla realizzazione degli impianti tecnici e relativi accessori destinati alle trasmissioni radio-televisive, telefoniche, telematiche, di controllo del traffico, di segnalazione, impianti idrici, serbatoi, acquedotti, cabine e piccoli impianti acqua, cabine e piccoli impianti di gas, piccoli impianti di protezione civile, ecc.

5. omissis

6. Le opere relative al comma 1 del presente articolo, ad esclusione dei siti individuati puntualmente di cui al comma 2, possono essere realizzate in qualunque zona del territorio comunale previa autorizzazione edilizia ed eventuale autorizzazione ai fini paesaggistico-ambientali se dovuta.

Visto il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale approvato con Decreto del Presidente della Provincia del 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg., in particolare l'articolo 11 "Opere di infrastrutturazione del territorio", comma 2 di seguito riportato "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 79 delle legge provinciale, è necessaria la presenza di una specifica previsione urbanistica per la realizzazione delle opere e degli interventi di cui al comma 1, lettera a), limitatamente agli spazi di sosta o parcheggio e alle piazzole di sosta per i mezzi pubblici, lettere b), c), d), e), f), limitatamente agli edifici funzionali e fatta eccezione per le cabine di trasformazione, g), limitatamente ai manufatti destinati a bici grill, e j)".

Visto il vigente Regolamento Edilizio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 11/2019 dd. 29.04.2019, ed in particolare l'articolo 48 ("Locali per caldaie e cabine elettriche"), comma 4, il quale recita: *"i nuovi locali adibiti a cabina elettrica devono essere conformi al D.P.G.P. 29 giugno 2000 n. 13/31 "Disposizioni regolamentari concernenti la protezione dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" ai sensi dell'art. 61 della L.P. 11 settembre 1998 n. 10 e s.m. e integrazioni"*.

Visto il C.E.L. (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Responsabile del Servizio di Ragioneria ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Con voti n. 16 favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, espressi in forma palese, per appello nominale, dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

delibera

1. di **ESTINGUERE**, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettera c), della L.P. 6/2005, il vincolo di uso civico gravante sulla neo p.f. 3585/8 di mq. 119, staccata dalla p.f. 3585/1 in C.C. Tione I^ parte, località Scraniga;
2. di **RICHIEDERE** al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. l'autorizzazione all'estinzione del vincolo di uso civico utilizzando il credito pregresso a carico della superficie complessiva di mq 3.324 derivante dalle permutate descritte in premessa e con l'estinzione dall'uso civico della neo p.f. 2582/3 di mq. 49 in C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga;
3. di **CEDERE** gratuitamente all'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento, quale conferimento di capitale di dotazione, la neo p.f. 3585/8 in C.C. Tione I^ parte in località Scraniga, così come risultante dal tipo di frazionamento nr. 513/2020 redatto dal geometra Venturini Fabio approvato in data 29.09.2020, al fine di realizzare una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT a servizio della località Scraniga, specificando che tale immobile integrerà il patrimonio già conferito dal Comune all'Azienda stessa unitamente alle neo pp.ff. 2582/3 e 3942/4 in C.C. Tione I^ parte, località Pisiniga e che tutte le spese derivanti dal presente provvedimento saranno a carico dell'A.S.M. di Tione di Trento;
4. di **ESPRIMERE** parere favorevole, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della vigente normativa provinciale in materia di utilizzo delle fasce di rispetto stradale, relativamente ai lavori ricadenti in fascia di rispetto stradale della strada comunale in località Scraniga all'esterno del centro abitato di Tione, circa la costruzione di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT a servizio della località Scraniga sulla neo p.f. 3585/8 in C.C. Tione I^ parte, come da progetto presentato a firma dell'ing. Bondioli Francesco;
5. Di **AUTORIZZARE**, concedendo valido titolo ai sensi dell'articolo 81, comma 1), della L.P. 15/15 s.m.i., all'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento, nell'ambito dei lavori relativi alla costruzione di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT a servizio della località Scraniga su parte della p.f. 3585/1

in C.C. Tione I^ parte, alla realizzazione di un pozzetto interrato sul sedime della strada, come da progetto presentato a firma dell'ing. Bondioli Francesco.

6. di **INCARICARE** il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune, della stipulazione del contratto di cessione a titolo gratuito di cui sopra e gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica;
7. di **DARE ATTO** che la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta;
8. di **EVIDENZIARE** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ✓ opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ✓ ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Punto n. 7 o.d.g.

INTERVENTI

Relaziona il Vice Sindaco spiegando che si tratta di una pratica analoga a quella precedente.

Si estingue l'uso civico sulla p.f. 3585/8 di mq. 119 cedendola ad ASM gratuitamente quale capitale di dotazione per realizzare una cabina elettrica in località Scraniga. Anche in questo caso andrà richiesta autorizzazione all'estinzione di uso civico al Servizio Autonomie Locali della PAT. Inoltre si esprime parere favorevole a costruire a distanza inferiore da strada, come da normativa PAT.

Punto 8 all'OdG

Deliberazione n. 50/2020 dd. 29.10.2020

OGGETTO: Piano Giovani di Zona della Busa di Tione anno 2021. Approvazione convenzione ed impegno di spesa.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che per svariati anni Tione di Trento ha aderito al Piano Giovani Val Rendena e Busa di Tione.

Rilevato che l'esperienza predetta si è conclusa ritenendo preferibile l'attuale Amministrazione comunale operare in un ambito meno ampio e più omogeneo.

Ritenuto il Piano Giovani un valido strumento da mettere a disposizione del mondo giovanile e ritenuto di procedere alla creazione di un Piano Giovani più ristretto rispetto a quello cui si è fatto parte sino al 2019, al fine di offrire ai giovani proposte maggiormente aderenti alla realtà territoriale di Tione di Trento.

Rilevato che i Comuni di Tione di Trento, Borgo Lares, Porte di Rendena e Tre Ville, che in passato hanno aderito al Piano Giovani di Zona della Val Rendena & Busa di Tione, intendono mantenere attiva l'esperienza già avviata di politiche giovanili contestualizzandola in una dimensione logistica più ristretta e maggiormente rispondente alle richieste dei giovani della Busa di Tione mediante la costituzione di un Piano Giovani di Zona della Busa di Tione quale mezzo per attuare un complesso integrato di interventi a favore del mondo giovanile in una zona omogenea per cultura, tradizione, struttura geografica, insediativa e produttiva.

Rilevato pertanto che i Comuni di Tione di Trento, Borgo Lares, Porte di Rendena e Tre Ville hanno dato deciso di intraprendere un nuovo Piano Giovani denominato Busa di Tione quale mezzo per attuare un complesso integrato di interventi a favore del mondo giovanile in una zona altamente omogenea per cultura, tradizione, struttura geografica, insediativa e produttiva.

Considerato che i delegati dei Comuni aderenti hanno individuato quale Comune capofila dell'iniziativa il Comune di Tione di Trento per l'anno 2021 e quale referente politico istituzionale il Consigliere delegato per le politiche giovanili del Comune di Tione di Trento Gianmarco Fioroni.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1929 dd. 12.10.2018 e visti i criteri e le modalità di attuazione dei Piani Giovani di zona approvati con la deliberazione stessa.

Visto lo schema di convenzione per l'anno 2021 che si ritiene di approvare e che viene allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Richiamato in particolare l'art. 11 del suddetto schema, il quale prevede che ciascun Comune convenzionato contribuisca finanziariamente al Piano con una quota annuale concordata e stabilita nella misura di € 3,00 per ciascun residente al 1° gennaio 2020.

Rilevato che il numero della popolazione residente a Tione di Trento alla data del 1° gennaio 2020 è pari a 3.679 unità e che pertanto la spesa presunta per l'anno 2021 risulta essere di € 11.000,00, salva quantificazione finale.

Dato atto che la spesa presunta di € 11.000,00 verrà impegnata con successivo provvedimento giuntale a carico del Bilancio di previsione 2021.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. 2/2018 e s.m., al fine di consentire in tempi rapidi la sottoscrizione della convenzione ed il rispetto delle tempistiche stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento per la presentazione della domanda di ammissione del Piano a contribuzione provinciale.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Visto lo Statuto comunale.

Con n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, espressi per appello nominale dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare la convenzione da stipulare tra i Comuni di Tione di Trento, Borgo Lares, Porte di Rendena e Tre Ville per la realizzazione del Piano Giovani di Zona della Busa di Tione per l'anno 2021, convenzione che viene allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della stessa.
3. di dare atto che si provvederà ad impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, in presunti € 11.000,00, pari ad € 3,00 per ogni residente nel Comune di Tione di Trento al 1° gennaio 2020, con successiva deliberazione giuntale di approvazione dei progetti.
4. di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte, con n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, espressi per appello nominale dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.
5. di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro

sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

COMUNE DI TIONE DI TRENTO**PROVINCIA DI TRENTO**

CONVENZIONE PER IL PIANO GIOVANI DI ZONA "BUSA DI TIONE" DEI COMUNI DI TIONE DI TRENTO, BORGO LARES, PORTE DI RENDENA E TRE VILLE.

Tra i Comuni di:

- TIONE DI TRENTO, in persona del Sindaco Eugenio Antolini, domiciliato per la sua carica presso il Municipio in piazza Cesare Battisti n. 1 a Tione di Trento, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ dd. _____, esecutiva;
- BORGO LARES, in persona del Sindaco Giorgio Marchetti, domiciliato per la sua carica presso il Municipio in Via 21 Aprile n. 6 a Borgo Lares, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ dd. _____, esecutiva;
- PORTE DI RENDENA, in persona del Sindaco Enrico Pellegrini, domiciliato per la sua carica presso il Municipio in Via di Verdesina n. 9 a Porte di Rendena, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ dd. _____, esecutiva;
- TRE VILLE, in persona del Sindaco Matteo Leonardi, domiciliato per la sua carica presso il Municipio in Via Roma n. 4 - Frazione Ragoli - a Tre Ville, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ dd. _____, esecutiva;

PREMESSO CHE

- a. La L.P. 14.2.2007, n. 5, *"Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità" e s.m.* ha istituito il fondo provinciale per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;
- b. con deliberazione n. 1929 dd. 12.10.2018 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità di attuazione dei Piani giovani di zona e d'ambito, i quali definiscono le modalità per la costituzione di nuovi tavoli e per l'avvio dei relativi Piani giovani

- nonché le modalità operative per la loro realizzazione, la gestione contabile, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione;
- c. nel recepire gli indirizzi provinciali nell'ambito delle politiche giovanili, i comuni di TIONE DI TRENTO, BORGO LARES, PORTE DI RENDENA e TRE VILLE intendono avviare un percorso comune, finalizzato ad attivare azioni positive a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini;
 - d. I rappresentanti dei Comuni aderenti, hanno stabilito di designare quale ente **Capofila il Comune di TIONE DI TRENTO e il referente politico-istituzionale** nella persona del Consigliere incaricato per le attività giovanili di Tione di Trento mentre il referente tecnico-organizzativo sarà individuato secondo le modalità di seguito specificate.
 - e. il Comune di TIONE DI TRENTO assumerà la gestione del programma per la durata di 1 anno; se l'esperienza risulterà positiva (sulla base della valutazione degli Enti convenzionati) potrà proseguire anche per gli anni successivi previa approvazione di nuova convenzione, anche di maggiore durata;
 - f. la composizione del Tavolo del confronto e della proposta prevede la partecipazione dei Sindaci dei Comuni aderenti, o dei loro delegati, quali membri aventi diritto di voto per gli atti riguardanti l'approvazione del PSG e l'elenco dei progetti da finanziare;
 - g. in conformità con l'"**atto di indirizzo e coordinamento delle politiche giovanili**" ai sensi dell'articolo 3 della legge provinciale 14 febbraio 2007 n°5 le attività del tavolo saranno dirette allo sviluppo delle seguenti tematiche:
 - Istruzione e formazione;**
 - Occupazione e imprenditorialità;**
 - Salute e benessere;**
 - Partecipazione;**
 - Volontariato;**
 - Inclusione sociale;**
 - Giovani nel mondo;**
 - Creatività e cultura.**

- h. considerato che il provvedimento di approvazione del Piano determina anche il **contributo annuo** da erogare al Comune capofila per il finanziamento delle diverse azioni previste dal Piano, è intenzione dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione definire i reciproci rapporti in modo da poter assicurare al meglio, per quanto di competenza, il raggiungimento degli obiettivi del Piano Giovani di zona;

tutto ciò premesso e considerato, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Principi generali

Il pieno svolgimento del ruolo di policy PGZ richiede un chiarimento delle modalità di funzionamento attorno ai seguenti aspetti che dovranno essere considerati dalla convenzione stipulata:

- ✓ capacità del tavolo di costruire un forte dialogo con il territorio e con i giovani in modo da evitare una deriva "centralista" che vedrebbe l'elaborazione del PSG una questione di "pochi" (*o perché alcuni si sentono più competenti e tendono a prevaricare e/o perché molti delegano funzioni più impegnative ai "pochi"*); la stessa attività di lettura dei bisogni dovrebbe comprendere la partecipazione di vari soggetti e la contemplazione della visione di diversi stakeholders;
- ✓ la natura politica del tavolo pone la necessità di rivedere le modalità di partecipazione al tavolo esplicitando modalità regole e ruoli;
- ✓ capacità di dialogo e di costruzione di intese programmatiche con le amministrazioni comunali di riferimento;
- ✓ indicazione delle modalità di co-finanziamento (su criteri "oggettivi") da parte delle amministrazioni locali di riferimento sulla base di una intesa politica;
- ✓ la doppia funzione del tavolo, quella dell'ascolto e del confronto e quella della decisione politica;
- ✓ il riconoscimento della legittimità della decisione "politica" del tavolo da parte degli attori e in particolare degli EE.LL. partecipi al PGZ in modo che sia facilitato l'iter amministrativo a supporto della fase realizzativa.

ART. 1 OGGETTO

I Comuni di TIONE DI TRENTO, BORGO LARES, PORTE DI RENDENA e TRE VILLE di seguito chiamati "Comuni aderenti", in attuazione dell'art. 13 della L.P. 14 febbraio 2007 n. 5 e delle successive Deliberazioni provinciali di approvazione delle linee guida per i piani di zona e d'ambito, intendono realizzare un piano di zona a favore dei giovani tra gli 11 e i 35 anni del proprio territorio.

Il Piano, dal titolo " Rinascita e Ripresa", è costituito dall'unione delle azioni a favore dei giovani approvate dal Tavolo del confronto e della proposta.

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione e sono destinati all'interpretazione di essa.

ART. 2 COMUNE CAPOFILA

I Comuni aderenti individuano nel Comune di TIONE DI TRENTO il Comune capofila del Piano di zona.

ART. 3 SCOPO

Il Piano Giovani di Zona, in sigla PGZ, rappresenta una libera iniziativa delle autonomie locali, attuata da un territorio di almeno 3.000 residenti contiguo, omogeneo per cultura, tradizione, struttura geografica, insediativa e produttiva, e interessato a:

- sviluppare politiche attive volte a promuovere azioni a favore del mondo giovanile, inteso nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e 35 anni;
- sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo, accogliente e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

Il PGZ costituisce uno strumento per sviluppare l'interesse, la visione strategica e l'investimento del territorio nei confronti dei giovani che lo abitano, organizzando opportunità capaci di dare spazio e di sostenere energie, idee, risorse e competenze locali in materia di politiche giovanili.

Il Piano Giovani di Zona (PGZ) è uno strumento di cui un territorio si avvale ai fini di promuovere, valorizzare e incentivare le politiche giovanili, creare una cultura delle politiche giovanili incentivando le iniziative a favore dei giovani o organizzate dai giovani,

osservando la condizione giovanile del territorio, diventando stimolo per le istituzioni e la cittadinanza attiva, lavorando sulla costruzione dell'autonomia, aprendo alla dimensione globale senza dimenticare il locale e le proprie radici.

ART. 4 ATTIVITÀ DEL PIANO DI ZONA

Le attività specifiche del PGZ vengono definite dal tavolo del confronto e della proposta e vengono contenute in un documento denominato Piano Strategico Giovani PSG e possono riguardare i seguenti ambiti:

- alimentare il protagonismo diretto dei giovani attraverso la promozione di cittadinanza e rappresentanza quale spazio non simulato dove sperimentare realmente le loro capacità di costruire una società migliore;
- creare – moltiplicare occasioni per costruire/trovare nuovi orizzonti di senso, valorizzando la capacità di comporre diversi punti di vista e diverse competenze per poter guardare alle questioni inerenti i giovani con uno sguardo rinnovato;
- attivare, formare e co-responsabilizzare le risorse istituzionali, formali e informali presenti sul territorio, affinché la comunità possa esprimere pienamente la sua competenza nell'accompagnamento dei giovani specialmente nei "momenti critici" dell'esistenza (adolescenza, orientamento, accoglienza, passaggio scuola-lavoro, autonomia rispetto al nucleo familiare, ecc.);
- cogliere le reali domande che il mondo giovanile esprime sotto forma di aspettative consapevoli e non ancora consapevoli (ovvero attese allo stato nascente), di desideri individuali e collettivi;
- individuare gli orientamenti e le proposte atti a migliorare la qualità della vita dei giovani e degli adulti nell'ambiente. La logica cui è improntato il lavoro induce a privilegiare le soluzioni che possono essere generate da un'azione congiunta fra giovani e adulti;
- delineare gli elementi essenziali, sul piano culturale, metodologico, organizzativo, utili a ricavare un modello di lavoro territoriale che consenta non solo di mantenere e di dare continuità al dialogo intergenerazionale, ma anche di rendere "trasferibili" in altri contesti e settori di impegno gli apprendimenti maturati;

- promuovere il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani favorendo lo sviluppo dell'autonomia, l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta e la partecipazione attiva alla vita pubblica;
- offrire opportunità di scambio culturale tra i giovani delle diverse nazioni promuovendo politiche di pace e interculturalità;
- favorire l'accesso ad esperienze significative e formative nell'ambito della famiglia, del gruppo di pari e delle comunità di riferimento che permettano di acquisire nuove competenze in ambito non formale.
- altre azioni che siano coerenti con la filosofia sopra descritta

ART. 5 TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA

Il Tavolo del confronto e della proposta (Tavolo) è composto dai Sindaci dei Comuni aderenti, o loro delegati, membri di diritto, secondo quanto disposto dal Regolamento interno del Piano Giovani.

La composizione del Tavolo è approvata dai membri di diritto del Tavolo stesso.

Il Tavolo assume un ruolo propositivo, sollecitando la progettualità del territorio e attivando processi di progettazione partecipata.

Il Tavolo promuove e contribuisce a elaborare, all'interno del proprio territorio, la cultura e la visione strategica delle politiche giovanili, in particolare attraverso:

- l'analisi dei bisogni e delle istanze territoriali, al fine di determinarne la rilevanza;
- l'individuazione delle priorità e delle principali aree di intervento;
- la definizione degli indirizzi e l'assunzione delle decisioni strategiche ed operative necessarie per la co-costruzione, la definizione e l'attuazione del PSG;
- l'attivazione di tutte le risorse che il territorio è in grado di esprimere e mettere a disposizione;
- la qualificazione della spesa, attraverso la riduzione delle aree di sprechi e duplicazioni degli interventi;
- la formulazione della proposta del PSG entro i termini stabiliti dalla PAT;

- l'assunzione del compito di monitoraggio ed accompagnamento delle azioni programmate nel PSG;
- l'elaborazione di un piano di comunicazione per la promozione delle politiche giovanili nel proprio territorio,
- lo sviluppo e il rinnovo costante del dialogo e dell'ascolto con i giovani;
- la valutazione delle proprie strategie di intervento, delle azioni promosse e intraprese.

In sintesi, il ruolo strategico per le Politiche Giovanili assunto dal Tavolo, si articola su più livelli: definisce le priorità territoriali; elabora le linee di indirizzo e le relative strategie di attuazione; sollecita la progettualità del territorio attraverso interventi di animazione socio-culturale volti alla valorizzazione delle risorse esistenti e allo sviluppo di processi partecipativi.

Nello specifico il Tavolo assume tre competenze principali per le quali i Comuni aderenti attribuiscono al Tavolo stesso autonomia deliberativa e riservano il diritto di voto ai membri di diritto:

A. Stesura Piano Strategico Giovani

L'atto di programmazione e attuazione del PGZ è il "Piano Strategico Giovani" (in sigla PSG), contenente la pianificazione annuale delle linee strategiche sulla base delle quali verranno selezionati annualmente gli interventi da realizzare con e per il mondo giovanile. Il PSG, redatto in conformità alla modulistica (Mod. A1) e approvato dagli organi competenti dell'ente capofila, viene trasmesso all'ufficio PAT competente in materia di politiche giovanili per la successiva approvazione.

Le linee strategiche territoriali in materia di politiche giovanili contenute nel PSG dovranno esplicitare:

- gli elementi significativi del contesto, in termini di questioni significative, criticità, opportunità e risorse presenti;
- le priorità e gli obiettivi per il periodo di riferimento;
- i risultati attesi;
- le priorità per l'anno solare di riferimento;
- le strategie di implementazione e gestione del PSG adottate dal Tavolo;

- il budget complessivo per la realizzazione delle attività previste, con specificazione del finanziamento a livello territoriale (inclusa l'eventuale quota di cofinanziamento recuperata tramite accordi formali con partners del territorio), espresso in una quota pro-capite a residente;
- la ripartizione del budget previsto, suddiviso in: risorse a sostegno di progetti espressi dal territorio; risorse dedicate a progetti strategici volti ad incrementare l'efficacia operativa del PGZ; risorse destinate all'operatività del RTO.

Le percentuali minime destinate a finanziare progetti strategici e a co-finanziare l'operatività del RTO variano in base al budget complessivo del PSG e sono stabilite dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili.

Nella sua formulazione il PSG deve promuovere i seguenti principi:

- la sussidiarietà tra funzione pubblica e cittadini (sancito dalla Costituzione all'art. 118);
- la semplificazione, adottata dalla PAT nei propri indirizzi strategici;
- la compartecipazione alla spesa e la responsabilità della corretta gestione amministrativa dell'erogazione dei finanziamenti a supporto della realizzazione dei progetti;
- la politica generativa con la co partecipazione alla costruzione di nuove politiche da parte degli attori del territorio;
- la comunità educante quale trait-d'union con il nuovo atto di indirizzo delle politiche giovanili (Delibera n 189/2016);
- la valutazione partecipata tra i diversi attori coinvolti basata sull'analisi e sul confronto delle pratiche, intesa come fattore di rinnovamento costante delle politiche pubbliche;
- la legittimità e il riconoscimento del valore degli atti deliberativi riguardanti l'approvazione del PSG e dei progetti selezionati, garantiti attraverso una regolamentazione coerente ed efficace delle modalità di funzionamento del PGZ e del Tavolo;

- l'incentivazione di investimenti privati, anche attraverso la collaborazione tra e con imprese for profit e non profit, al fine di rafforzare il valore sociale e la generazione di sviluppo anche di natura economica.

B. Elenco progetti finanziabili

Sulla base degli obiettivi strategici e delle priorità stabilite nel PSG (Piano Strategico Giovani) e del lavoro di analisi preliminare del GS il tavolo procede con:

- la pubblicizzazione dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di soggetti del territorio che soddisfino i requisiti di cui alla presente convenzione e del PSG.
- la valutazione delle proposte progettuali presentate e l'approvazione dell'elenco dei progetti finanziati.

C. Valutazione progetti realizzati.

Il Tavolo ha infine il compito di valutare le azioni progettuali realizzate sotto il profilo della congruenza rispetto alle ipotesi progettuali presentate, approvate e finanziate.

Contestualmente il Tavolo valuta altresì la congruenza delle azioni realizzate con il PSG e pertanto procede alla valutazione del processo attuativo del PSG stesso utilizzando l'apposito formulario (B2).

ART. 6 GRUPPO STRATEGICO

Per agevolare l'adempimento del proprio mandato, il Tavolo potrà contare sul supporto di un gruppo di lavoro interno denominato "Gruppo Strategico" [di seguito GS, N.d.R.] composto da almeno quattro soggetti:

Referente Istituzionale;

Referente Tecnico Organizzativo;

Referente Amministrativo;

Referente PAT.

Al GS, nella sua funzione di supporto al Tavolo, sono affidati i seguenti compiti:

- una prima analisi e riflessione sugli elementi salienti della visione strategica da inserire nel PSG, emersa dal lavoro di analisi-mappatura svolto dai componenti del Tavolo, da sottoporre alla valutazione e all'integrazione da parte del Tavolo stesso;
- le pre-analisi di ammissibilità (in termini di coerenza, congruenza e sostenibilità) dei progetti candidati a finanziamento in relazione agli orientamenti strategici delineati dal PSG, da proporre al Tavolo per la valutazione e la scelta dei progetti da promuovere e sostenere sul territorio. Le modalità di valutazione dell'ammissibilità delle proposte progettuali sono le seguenti:
 - l'esame e la valutazione della congruenza tra le spese previste dai singoli progetti finanziati dal PGZ e le linee di indirizzo stabilite dal PSG;
 - una prima analisi e riflessione sull'autovalutazione annuale del PSG, da sottoporre all'analisi, integrazione e validazione da parte del Tavolo;
 - una prima analisi e riflessione sugli orientamenti nel PSG dell'anno successivo, tenuto conto sia dell'autovalutazione elaborata dal Tavolo, sia degli elementi di valutazione elaborati dal soggetto competente individuato dalla PAT.

Il Tavolo, in ragione di prassi operative consolidate e/o di specifiche necessità di integrazione delle competenze a disposizione, potrà estendere la partecipazione al GS anche ad altri membri ritenuti funzionali all'assolvimento dei compiti a esso preposti.

Il funzionamento del Tavolo e del Gruppo Strategico è disciplinato da un regolamento (disciplinare) interno adottato dal Tavolo stesso in conformità con quanto stabilito dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili.

Al Tavolo rimane la competenza di approvazione del PSG e dell'elenco dei progetti da finanziare.

ART. 7 REFERENTE POLITICO-ISTITUZIONALE

Il referente istituzionale, di norma un amministratore dell'ente capofila del PGZ, è individuato dagli enti pubblici locali membri del Tavolo. È componente del GS. Le funzioni del referente istituzionale sono:

- rappresentare in modo unitario gli interessi del Tavolo, curando le istanze che quest'ultimo intende presentare all'esterno;

- mantenere i rapporti istituzionali con la struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;
- convocare le riunioni del Tavolo, stabilendo l'ordine del giorno;
- presiedere il Tavolo;
- coordinare e mediare fra tutti gli enti locali membri del Tavolo;
- coordinare e gestire le dinamiche del Tavolo e i rapporti fra questo e il Gruppo Strategico;
- partecipare agli incontri e ai momenti formativi promossi dalla struttura competente in materia di politiche giovanili a favore dei referenti istituzionali;
- convocare e coordinare le riunioni e i lavori del Gruppo strategico per: la prima analisi e riflessione sugli elementi salienti della visione strategica da inserire nel PSG; la selezione e il monitoraggio dei progetti; la definizione dei contenuti del documento annuale di valutazione;
- garantire nei confronti della PAT la congruenza tra le spese previste dai singoli progetti finanziati e le linee di indirizzo stabilite dal PSG;
- assumere la responsabilità dell'applicazione della convenzione che regola il PGZ, curandone le istanze di rinnovo;
- presidiare il processo di approvazione del regolamento di funzionamento del Tavolo, nonché la sua puntuale applicazione, in particolare per quanto concerne l'approvazione del PSG e dell'elenco dei progetti selezionati da promuovere e supportare in coerenza con esso;
- collaborare con il referente tecnico-organizzativo (RTO) e il Tavolo per mantenere e sviluppare la rete di portatori di interesse del Tavolo e del territorio, nell'ottica di contribuire a promuovere e implementare la cultura delle Politiche Giovanili e i loro orientamenti a livello locale e provinciale.

I Comuni aderenti individuano il proprio referente politico-istituzionale dell'iniziativa, nel signor Gianmarco Fioroni, consigliere delegato alle politiche giovanili del Comune di Tione di Trento.

ART. 8 REFERENTE AMMINISTRATIVO

Il Referente Amministrativo (RA), di norma, è un funzionario pubblico nominato dall'ente capofila del PGZ. È componente del GS.

Le funzioni del referente amministrativo sono le seguenti:

- gestire gli aspetti tecnici relativi alla convenzione tra l'Ente Capofila e i Comuni afferenti al PGZ;
- curare l'istruttoria dei dispositivi atti a realizzare il PSG;
- offrire supporto tecnico - all'interno del Gruppo Strategico e nell'ordinaria gestione delle attività del PGZ - per la determinazione delle risorse sia in fase di elaborazione del budget (contenuto nel PSG) sia in fase di approvazione delle singole proposte finanziate;
- garantire la legittimità delle spese previste dalle azioni progettuali finanziate, in conformità con il regolamento di contabilità dell'ente capofila e in coerenza con le linee strategiche definite dal PSG;
- predisporre gli atti amministrativi per l'approvazione, realizzazione e rendicontazione dei progetti finanziati;
- garantire la conformità delle spese realizzate, con riferimento al regolamento di contabilità dell'ente capofila e in coerenza con le linee strategiche definite dal PSG.

ART. 9 REFERENTE TECNICO-ORGANIZZATIVO

Il referente tecnico-organizzativo (RTO) è individuato congiuntamente dalla PAT e dal Tavolo, a seguito di selezione, per un periodo di almeno tre anni, ove la convenzione venga prorogata per una durata almeno corrispondente. È componente del GS e del Tavolo.

Le funzioni del Referente tecnico-organizzativo sono:

- curare gli adempimenti inerenti al funzionamento e alle attività del Tavolo e del Gruppo Strategico (es. invio convocazioni, verbali, preparazione materiali necessari per gli incontri, diffusione di informazioni, realizzazione database) e definire in collaborazione con il RI e il RA le tempistiche annuali di lavoro;

- supportare i componenti del Tavolo nella rilevazione degli elementi per l'elaborazione del Piano Strategico Giovani annuale o pluriennale (PSG) e coordinare le attività di definizione e approvazione dello stesso, nonché delle sue modifiche/integrazioni (legate al processo di monitoraggio e valutazione) per la presentazione annuale;
- favorire e supportare la conoscenza e la promozione del PSG sul territorio, anche in collaborazione con lo Sportellista qualora presente, nonché la raccolta e la valutazione delle proposte progettuali candidate a finanziamento su specifici dispositivi promossi in coerenza con il PSG stesso;
- Collaborare con il RI e il Tavolo per mantenere e sviluppare la rete di portatori di interesse del Tavolo e del territorio, nell'ottica di contribuire a promuovere e implementare la cultura delle Politiche Giovanili e i loro orientamenti a livello locale e provinciale;
- supportare i responsabili dei progetti nella fase di ideazione, promozione, realizzazione, rendicontazione e valutazione delle proposte progettuali;
- supportare i membri del Tavolo e i soggetti responsabili dei progetti nei rapporti con gli enti locali, l'ente capofila e la PAT;
- aggiornare periodicamente il Tavolo circa lo stato di avanzamento dei progetti approvati, al fine di migliorare la comunicazione sociale, il monitoraggio e la valutazione complessiva del PSG;
- diffondere tra i membri del Tavolo e sul territorio le iniziative provinciali, nonché la conoscenza di buone pratiche ed esperienze significative, anche extra-territoriali;
- partecipare agli incontri e ai percorsi formativi promossi dalla struttura competente in materia di politiche giovanili, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria annuale.

La determinazione del compenso al RTO è definita secondo le modalità previste dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili. È compito del Tavolo, in accordo con l'Ente capofila, agevolare il più possibile il RTO nell'adempimento efficace delle funzioni previste, offrendo al suo operato un adeguato supporto logistico.

Individuazione e selezione

Il RTO è individuato in una persona fisica in base a una selezione atta a valutare le competenze possedute e il livello di conoscenza e interconnessione con la realtà territoriale del PGZ, con particolare riferimento ai portatori di interesse strategici per le politiche giovanili.

La selezione del RTO è curata congiuntamente dal Tavolo e dall'Ufficio Competente PAT attraverso l'istituzione di un'apposita commissione, rappresentativa e competente nel definire e valutare i vari requisiti richiesti ai candidati; oltre a soggetti provenienti dal contesto di riferimento del Tavolo, dovrà essere sempre presente un rappresentante della PAT ed un soggetto ritenuto esperto in tema di politiche giovanili.

La procedura di selezione dovrà obbligatoriamente articolarsi secondo quanto stabilito dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili.

L'incarico deve prevedere l'obbligo del Referente Tecnico-Organizzativo di partecipare agli incontri e ai momenti formativi organizzati dalla struttura competente in materia di politiche giovanili.

Le spese relative al RTO a carico dell'ente capofila sono oggetto di specifico contributo provinciale secondo le modalità stabilite dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili.

Qualora l'Ente capofila proponga quale soggetto affidatario della referenza tecnica del PGZ un soggetto privato con personalità giuridica i candidati RTO proposti dal soggetto affidatario dovranno comunque essere stati sottoposti ad una procedura di selezione da parte del soggetto affidatario. L'affidamento dell'incarico è subordinato all'individuazione di una persona in possesso dei requisiti minimi richiesti.

ART. 10 REFERENTE PAT

L'Ufficio Politiche Giovanili PAT nomina un proprio referente per ciascun PGZ. Il referente PAT è componente del GS. Le funzioni del Referente PAT sono:

- offrire supporto all'interno del Gruppo Strategico (GS) nelle varie fasi di supporto alla redazione del PSG, al fine di garantirne la congruità e la coerenza in relazione ai contenuti dei presenti criteri, con particolare riferimento sia al rispetto dei

principi guida per la sua redazione, sia al processo di co-definizione delle linee strategiche e di indirizzo in esso contenute;

- offrire supporto all'interno del GS nella valutazione dei progetti candidati a finanziamento, in relazione sia alle linee strategiche contenute nel PSG, sia agli ambiti di attività previsti dal presente documento;
- Offrire un supporto all'interno GS per la valutazione-monitoraggio annuale del PSG.

Eventuali pareri di incongruenza o incoerenza espressi dal referente PAT saranno oggetto di un successivo confronto di merito tra i referenti del PGZ e l'Ufficio Competente PAT.

ART. 11 RAPPORTI FINANZIARI

I Comuni aderenti si impegnano a garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dalla realizzazione del PSG e l'implementazione dei progetti selezionati secondo le modalità stabilite dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili. Al tal fine ciascun Comune dovrà provvedere a stanziare nel proprio bilancio la somma corrispondente a 3 (tre) euro per abitante, sulla base dei dati anagrafici del 31 dicembre dell'anno precedente alla sottoscrizione del presente atto. Sulla base di tale ammontare viene stabilito dal Tavolo il budget da destinare al finanziamento del PSG.

Compete al Comune di Tione di Trento in qualità di ente capofila, a mezzo del Referente Amministrativo, prevedere in sede di predisposizione del bilancio di previsione la spesa per il finanziamento del PSG, l'accertamento dei finanziamenti provinciali per il sostegno del Piano di zona a valere sul fondo provinciale per le politiche giovanili, di cui all' art. 13 della L.P. 23 luglio 2004, n. 7, nonché effettuare la rendicontazione annuale della spesa sostenuta, eventuali riparti e conguagli delle stesse informandone gli altri Comuni.

I Comuni aderenti al Tavolo si impegnano a versare entro 60 giorni dalla richiesta dell'ente capofila nei limiti della rispettiva quota di partecipazione, il finanziamento spettante al Tavolo medesimo.

Il contributo PAT, secondo le modalità stabilite dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili, viene versato all'ente capofila che, in quanto tale, assume la

responsabilità delle procedure e degli atti amministrativi a supporto delle attività di finanziamento dei progetti contenuti nell'elenco.

ART. 12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO GIOVANI

In sede di elaborazione del bilancio di previsione il Comune capofila e i Comuni aderenti inseriscono gli stanziamenti necessari al funzionamento del PSG secondo i criteri di finanziamento illustrati nel precedente articolo n° 11.

Per il primo anno di attività il Tavolo approva il PSG entro due (2) mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione e lo presenta al comune Capofila. Quest'ultimo provvede all'invio del PSG alla PAT con la relativa domanda di richiesta del contributo secondo le modalità stabilite dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili (nel caso di costituzione di nuovo PGZ il termine è di quattro mesi dalla firma della convenzione).

Dopo l'approvazione del PSG da parte della PAT, il Tavolo avvia la fase di selezione dei progetti da finanziare sulla base del budget stabilito nel PSG. Il Tavolo approva l'elenco dei progetti selezionati entro un mese dall'approvazione del PSG da parte della Provincia e lo comunica all'ente capofila.

L'ente capofila procede con l'emissione degli amministrativi necessari alla concessione del finanziamento ai soggetti titolari dei progetti contenuti nell'elenco.

La competenza deliberativa riconosciuta al Tavolo tramite la presente convenzione rende legittimi gli atti deliberati (PSG ed elenco progetti) pertanto il Comune capofila può procedere all'utilizzo delle risorse già attribuite tramite un semplice atto amministrativo dirigenziale.

ART. 13 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata annuale con riferimento all'anno 2021 e scadenza il 31 dicembre 2021.

La stessa potrà essere prorogata previa approvazione di nuova convenzione con deliberazione consiliare.

ART. 14 SANZIONI PER INADEMPIMENTO

Il Comune capofila, qualora riscontri che i Comuni aderenti non adempiono nei tempi stabiliti agli obblighi finanziari, contesta l'inadempienza a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, diffidando ad adempiere entro un termine preciso.

Qualora l'inadempimento determini la perdita di contributi e di risorse o l'impossibilità di realizzare una determinata iniziativa, resteranno a carico del soggetto inadempiente le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani e progetti predisposti, nel limite del danno effettivamente patito.

ART 15 CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito del tavolo di lavoro del piano di zona.

Qualora la risoluzione in tal senso non sia possibile, si provvederà a riunire presso l'ente capofila - salvo la possibilità di ricorrere al giudice amministrativo - di comune accordo o su richiesta scritta di uno dei Sindaci, le Giunte comunali in seduta comune, alle quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata da comunicare ai rispettivi consigli comunali.

La presente convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D. Lgs. 07.03.005, n. 82

(Codice dell'Amministrazione Digitale).

Si conviene che la data di sottoscrizione è quella di repertorizzazione all'interno del sistema di gestione

documentale PiTre del Comune di Tione di Trento.

La presente convenzione è stata approvata dai Consigli comunali di:

- Tione di Trento con deliberazione n. ____ dd. ____*
- Borgo Lares con deliberazione n. ____ dd. ____*
- Porte di Rendena con deliberazione n. ____ dd. ____*
- Tre Ville con deliberazione n. ____ dd. ____*

IL SINDACO DI TIONE DI TRENTO

IL SINDACO DI BORGO LARES

IL SINDACO DI PORTE DI RENDENA

IL SINDACO DI TRE VILLE

Punto n. 8

INTERVENTI

Relaziona il consigliere delegato Gianmarco Fioroni.

Spiega che come già rilevato si è pervenuti a concordare la costituzione di un nuovo Piano Giovani di zona con i Comuni di Porte di Rendena, Tre Ville e Borgo Lares.

Si deve quindi approvare la relativa convenzione. Poi si procederà con gli atti necessari per il Regolamento del Tavolo di lavoro del Piano Giovani e con la procedura per l'incarico del referente tecnico - organizzativo.

Punto n. 9 o.d.g.

Deliberazione n. 51/2020 dd. 21.12.2020

OGGETTO: Approvazione convenzione con il Comune di Tre Ville per la gestione del Punto di lettura di Ragoli della Biblioteca Comunale di Tione per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2025.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 2/2017 dd. 27/02/2017 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione di un Punto di lettura della Biblioteca comunale di Tione nel Comune di Tre Ville, frazione Ragoli, per il periodo 01.01.2017-31.12.2020, nell'ambito di un servizio bibliotecario intercomunale, Punto di lettura aperto a partire dal 29 giugno 2010 e da allora gestito in convenzione.

Dato atto che in esecuzione della deliberazione consiliare n. 2/2017 è stata sottoscritta la relativa convenzione Reg. atti privati n. 892 dd. 06.03.2017.

Preso atto che la convenzione in essere con il Comune di di Tre Ville è ormai prossima alla scadenza, fissata al 31 dicembre 2020.

Rilevata la volontà e l'opportunità di continuare a gestire in convenzione il Punto di lettura di Ragoli nel Comune di Tre Ville e sentita in proposito l'Amministrazione comunale di Tre Ville la quale ha confermato di voler proseguire la collaborazione.

Rilevato che con l'accordo in questione il Comune di Tione di Trento garantisce un'apertura minima settimanale al pubblico di dieci ore oltre a due ore di servizio interno, del Punto di lettura di Ragoli, con personale qualificato dipendente o esterno fornito da imprese specializzate, assicurando una determinata dotazione di materiale librario nonché l'accesso ai servizi di base nel rispetto della L.P. 15/2007 e successiva "Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino" approvata da ultimo con deliberazione della Giunta Provinciale n. 478 dd. 17/04/2020.

Rilevato altresì che le spese di gestione del Punto di lettura, escluse quelle relative all'edificio in cui esso si svolge, sono anticipate dal Comune di Tione di Trento e a questo rimborsate dal Comune di Tre Ville al netto dei finanziamenti provinciali concessi al Comune di Tione di Trento per l'attivazione del Punto di lettura, secondo la seguente modalità: ogni anno entro il 31 marzo il comune servente predispone un consuntivo delle spese sostenute nell'anno precedente, al netto del contributo provinciale. Sulla base di detto consuntivo, al comune servito è richiesto, entro il 30 giugno, il saldo di quanto dovuto meno l'acconto già versato. E' inoltre richiesto un acconto del 70% per l'anno corrente, quantificando il preventivo relativo all'anno in

corso – ove non già specificamente predisposto - come uguale al consuntivo dell'anno precedente.

Ove il totale dovuto a saldo fosse inferiore all'acconto già versato, la differenza sarà dedotta dall'acconto per l'anno corrente.

Viste le volontà espresse dalle Amministrazioni comunali interessate che concordano sul fatto che la convenzione entri in vigore il 01.01.2021 e abbia durata fino al 31.12.2025.

Richiamato lo schema di convenzione per la gestione di un Punto di lettura nel Comune di Tre Ville, predisposto dagli uffici comunali secondo lo schema in uso e che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile onde pervenire alla stipula della convenzione con il Comune di Tre Ville in tempi brevi.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Con n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, espressi per appello nominale dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la convenzione con il Comune di Tre Ville per la gestione di un Punto di lettura della Biblioteca comunale di Tione a Tre Ville - frazione Ragoli, specificando che detta convenzione entrerà in vigore il 01.01.2021 e avrà durata fino al 31.12.2025.
2. di incaricare il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune, della sottoscrizione della convenzione con il Comune di Tre Ville.
3. di dare atto che le spese derivanti dalla convenzione di cui sopra saranno impegnate a carico del bilancio in corso e degli esercizi futuri e saranno finanziate secondo le modalità specificamente individuate nello schema di convenzione e richiamate in premessa.

4. di incaricare gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi della presente deliberazione e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica.

5. di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte, con n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, espressi per appello nominale dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.

6. di **dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

**Convenzione per la gestione di un punto di lettura nel Comune di Tre Ville
nell'ambito di un servizio bibliotecario intercomunale**

Reg. atti privati n.

Il giorno _____ a Tione di Trento, presso la sede municipale, **tra i seguenti enti:**

- **Comune di Tione di Trento** (cod. fisc. 00336020227), **rappresentato dal Sindaco e legale rappresentante sign. Eugenio Antolini** nato a Tione di Trento il 13.06.1968, domiciliato per la carica che ricopre presso la sede municipale dell'Amministrazione che rappresenta, situata a Tione di Trento in Piazza Battisti n. 1, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ dd. _____;
- **Comune di Tre Ville** (cod. fisc. 02402200220), **rappresentato dal Sindaco e legale rappresentante signor Matteo Leonardi**, nato a Tione di Trento il 6 luglio 1982, domiciliato, per la carica che ricopre, presso la sede municipale dell'Amministrazione che rappresenta, situata a tre Ville, fraz. Ragoli in Via Roma n. 4/a, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ dd. _____,

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 – Oneri del Comune servente

1. Il Comune di Tione di Trento, di seguito denominato anche solo "Comune servente", si impegna ad assicurare al Comune di Tre Ville, di seguito denominato anche solo "Comune servito", un servizio di pubblica lettura, nella forma del punto di lettura, nell'ambito del sistema bibliotecario trentino di cui alla L.P. 15/2007.
2. In particolare, il Comune servente, dato atto che il servizio è già in essere, per il tramite della propria biblioteca, si impegna:
 - a) ad assicurare che tale servizio, per far parte del Sistema Bibliotecario Trentino, abbia a tutti gli effetti i requisiti prescritti dalla L.P. 15/2007 e dalla "Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino (SBT)" approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 478 dd.17/04/2020.
 - b) ad assicurare un rinnovo del patrimonio librario, a partire dal quarto anno di attività, non inferiore al 10% della dotazione minima acquisita dal terzo anno di istituzione del servizio pari a mille volumi, ovvero un incremento annuo di cento volumi;
 - c) ad assicurare la presenza di riviste, ad eccezione dei quotidiani;
 - d) ad allestire, avvalendosi degli strumenti informatici e con modalità analoghe a quelle seguite per la biblioteca del Comune servente, cataloghi relativi al materiale presente nel punto di lettura;
 - e) a soddisfare la domanda degli utenti, anche ricorrendo al prestito interbibliotecario;
 - f) a consentire la conoscenza del patrimonio bibliografico della biblioteca del Comune servente nelle forme rese possibili dall'evoluzione tecnologica; sarà in ogni caso garantita la conoscenza delle nuove accessioni;
 - g) a garantire, con personale qualificato provvisto dei requisiti stabiliti dalla L.P. 15/2007, un'apertura minima settimanale di dieci ore, fatti salvi i periodi di

- assenza del personale per congedo ordinario, straordinario, aggiornamento e malattia; eventuali aperture straordinarie potranno aver luogo per rispondere alla domanda programmata delle scuole o dei gruppi sociali;
- h) a promuovere l'uso del servizio bibliotecario, la pratica della lettura, l'uso critico degli audiovisivi, con iniziative dirette sia alla generalità della popolazione sia a specifiche fasce sociali secondo il programma annuale di attività della propria biblioteca;
 - i) a tener conto, nella stesura del programma annuale delle attività della biblioteca, delle esigenze derivanti dalla gestione del punto di lettura;
 - j) ad ampliare la composizione del Consiglio di Biblioteca con un membro designato dal Comune servito;
 - k) a trasmettere al Comune servito la seguente documentazione:
 - entro il 20 dicembre di ogni anno, il programma delle attività da svolgere presso la biblioteca e il punto di lettura nell'anno successivo, predisposto dal Consiglio di Biblioteca, nonché una previsione dei costi di gestione amministrativa e delle attività di promozione del punto di lettura per l'anno successivo;
 - entro il 31 marzo di ogni anno, un consuntivo dei costi sostenuti nell'anno precedente e una relazione sulle attività svolte.

Articolo 2 – Oneri del Comune servito

1. Il Comune servito si impegna:

- a) a mettere a disposizione, nell'ambito del complesso edificiale denominato "Casa Rusca", di proprietà del Comune servito, i locali, gli arredi e le attrezzature adeguati allo svolgimento dell'attività del punto di lettura. Per la definizione della tipologia e dell'entità dell'arredo ed attrezzatura si fa riferimento ai requisiti determinati dalla Giunta provinciale per il punto di lettura, ai sensi della L.P. 15/2007 e successiva "Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino (SBT)";
- b) ad assicurare il riscaldamento, l'illuminazione, la pulizia, la manutenzione ed ogni altra operazione necessaria per l'uso dei locali adibiti alla funzione di punto di lettura;
- c) ad assicurare al personale della biblioteca del Comune servente libero e autonomo accesso ai locali del punto di lettura;
- d) a corrispondere al Comune servente una somma diretta alla copertura dei costi annui di gestione amministrativa e delle attività di promozione del punto di lettura, al netto dei finanziamenti provinciali concessi al Comune servente per l'attivazione del punto di lettura, di seguito specificati:
 - costi del personale impiegato presso il punto lettura; detto personale potrà essere dipendente dal comune servente o da imprese specializzate nell'ambito di un contratto di fornitura di lavoro appositamente stipulato dal comune servente;
 - costi del personale responsabile della biblioteca per il coordinamento dell'attività del punto di lettura;
 - costi per l'acquisto di cancelleria per il punto di lettura;
 - costi di incremento e rinnovo della raccolta libraria;
 - costi per la gestione delle iniziative promozionali.

Detta somma viene versata dal Comune servito al Comune servente secondo la seguente modalità:

- ogni anno entro il 31 marzo il comune servente predispone un consuntivo delle spese sostenute nell'anno precedente, al netto del contributo provinciale. Sulla base di detto consuntivo, al comune servito è richiesto, entro il 30 giugno, il saldo di quanto dovuto meno l'acconto già versato. E' inoltre richiesto un acconto del 70% per l'anno corrente, quantificando il preventivo relativo all'anno in corso come uguale al consuntivo dell'anno precedente, ove non già predisposto specifico preventivo. Ove il totale dovuto a saldo fosse inferiore all'acconto già versato, la differenza sarà dedotta dall'acconto per l'anno corrente.
- e) a riconoscere che il patrimonio bibliografico acquisito resta comunque di proprietà del Comune servente;
 - f) a riconoscere che l'erogazione del servizio presso il punto di lettura è disciplinato dal regolamento della biblioteca del Comune servente, in quanto applicabile e comunque non in contrasto con quanto previsto nella presente convenzione;
 - g) a svolgere attività di promozione della lettura, anche di propria iniziativa e in modo coordinato con la biblioteca del Comune servente.

Articolo 3 – Durata, risoluzione e inadempienze

1. La presente convenzione entra in vigore l'1 gennaio 2021 e avrà durata fino al 31 dicembre 2025.
2. Durante il periodo di vigenza, la presente convenzione può essere risolta consensualmente da entrambe le parti. In tal caso, le deliberazioni che la autorizzano regoleranno le questioni inerenti l'utilizzo del personale eventualmente in esubero e del patrimonio bibliografico.
3. In caso di risoluzione unilaterale della convenzione da parte del Comune servente, il patrimonio bibliografico di cui all'art. 1, c. 2, lett. b), in deroga al disposto dell'art. 2, c. 1, lett. f), viene devoluto al Comune servito.
4. In caso di risoluzione unilaterale della convenzione da parte del Comune servito, quest'ultimo è tenuto a corrispondere al Comune servente la quota parte degli oneri per il personale, come individuata al precedente art. 2, c. 1, lett. e), per il periodo rimanente alla scadenza della presente convenzione. Tale quota non è dovuta nel caso in cui il personale in esubero venga utilizzato in altri servizi di pari qualifica del Comune servente o nel caso di risoluzione unilaterale della convenzione da parte del Comune servente.
5. Eventuali inadempienze alla presente convenzione debbono essere contestate da ciascuna parte per iscritto con fissazione del termine entro il quale le inadempienze stesse devono essere rimosse, pena la sospensione della convenzione dalla data di scadenza del termine fino a quella di accertata rimozione dell'inadempienza stessa.

Articolo 4 – Spese di stipulazione

1. Le eventuali spese derivanti dalla stipulazione della presente convenzione sono a carico del Comune servito.
2. Agli effetti fiscali le parti dichiarano che il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della tabella allegata sub B al D.P.R. 642/1972, trattandosi di atto scambiato tra enti pubblici territoriali, ed è da considerarsi come atto non avente contenuto patrimoniale e quindi soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in quanto la fornitura di libri non costituisce prestazione

patrimoniale alle controparti bensì esecuzione di obblighi generali derivanti agli enti locali dalle disposizioni della L.P. 15/2007.

Letto, confermato e sottoscritto.
Tione di Trento,

Comune di Tione di Trento

Il Sindaco
Eugenio Antolini

firmato digitalmente

Comune di Tre Ville

Il Sindaco
Matteo Leonardi

firmato digitalmente

Punto n. 9 o.d.g.

Interventi

Relaziona l'Assessore Maria Rita Alterio spiegando che si tratta di una collaborazione già in essere che si è concordato di continuare. Il punto di lettura si trova a Ragoli, le spese sono anticipate dal Comune di Tione e poi rimborsate da Tre Ville al netto del contributo provinciale.

Spiega le modalità del rimborso dando illustrazione delle relative previsioni della Convenzione che stabilisce la corresponsione di un acconto quantificato in base alle previsioni di spesa, considerata pari al consuntivo dell'anno precedente se non già preventivato, la predisposizione del consuntivo delle spese e quindi la corresponsione del saldo, pari al totale delle spese da rimborsare meno l'acconto già versato.

Si ritiene importante, nell'ottica della promozione culturale e della collaborazione con i Comuni vicini, confermare la convenzione.

Punto n. 10 o.d.g.

Deliberazione n. 52/2020 dd. 21.12.2020

OGGETTO: Approvazione convenzione con il Comune di Porte di Rendena per la gestione del Punto di lettura di Javrè della Biblioteca Comunale di Tione per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2025.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 29/2017 dd. 31.07.2017 mediante la quale veniva approvata la convenzione per la gestione di un Punto di lettura della Biblioteca Comunale di Tione nel Comune di Porte di Rendena, frazione Javrè, sino al 31 dicembre 2020, nell'ambito di un servizio bibliotecario intercomunale, Punto di lettura aperto a partire dal 19 maggio 2010 e da allora gestito in convenzione.

Dato atto che in esecuzione della deliberazione consiliare predetta è stata sottoscritta con il Comune di Porte di Rendena la relativa convenzione Reg. atti privati n. 923 dd. 31.07.2017.

Preso atto che la convenzione in essere con il Comune di Porte di Rendena è ormai prossima alla scadenza, fissata al 31 dicembre 2020.

Rilevata la volontà e l'opportunità di continuare a gestire in convenzione il Punto di lettura di Javrè nel Comune di Porte di Rendena e sentita in proposito l'Amministrazione comunale di Porte di Rendena la quale ha confermato di voler proseguire la collaborazione.

Rilevato che, con l'accordo in questione, il Comune di Tione di Trento garantisce un'apertura minima settimanale al pubblico di otto ore, oltre a due ore di servizio interno, del Punto di lettura di Javrè, con personale qualificato dipendente o esterno fornito da imprese specializzate, assicurando una determinata dotazione di materiale librario nonché l'accesso ai servizi di base nel rispetto della L.P. 15/2007 e successiva "Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino" approvata da ultimo con deliberazione della Giunta Provinciale n. 478 dd. 17/04/2020.

Rilevato altresì che le spese di gestione del Punto di lettura, escluse quelle relative all'edificio in cui esso si svolge, sono sostenute dal Comune di Tione di Trento e a questo corrisposte dal Comune di Porte di Rendena al netto dei finanziamenti provinciali concessi al Comune di Tione di Trento per la gestione del Punto di lettura, secondo la seguente modalità: ogni anno entro il 31 marzo il comune servente predispone un consuntivo delle spese sostenute nell'anno precedente, al netto del contributo provinciale. Sulla base di detto consuntivo, al comune servito è richiesto, entro il 30 giugno, il saldo di quanto dovuto meno l'acconto già versato. E' inoltre richiesto un acconto del 70% per l'anno corrente, quantificando il preventivo relativo

all'anno in corso – ove non già specificamente predisposto - come uguale al consuntivo dell'anno precedente.

Ove il totale dovuto a saldo fosse inferiore all'acconto già versato, la differenza sarà dedotta dall'acconto per l'anno corrente.

Viste le volontà espresse dalle Amministrazioni comunali interessate che concordano sul fatto che la convenzione entri in vigore il 01.01.2021 e abbia durata fino al 31.12.2025.

Richiamato lo schema di convenzione per la gestione di un Punto di lettura nel Comune di Porte di Rendena, predisposto dagli uffici comunali secondo lo schema in uso e che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile onde pervenire alla stipula della convenzione con il Comune di Porte di Rendena in tempi brevi.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Con n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, espressi per appello nominale dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la convenzione con il Comune di Porte di Rendena per la gestione di un Punto di lettura della Biblioteca comunale di Tione a Porte di Rendena - frazione Javrè, specificando che detta convenzione entrerà in vigore il 01.01.2021 e avrà durata fino al 31.12.2025.
2. di incaricare il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune, della sottoscrizione della convenzione con il Comune di Porte di Rendena.
3. di dare atto che le spese derivanti dalla convenzione di cui sopra saranno impegnate a carico del bilancio in corso e degli esercizi futuri e saranno finanziate secondo le modalità specificamente individuate nello schema di convenzione e richiamate in premessa.

4. di incaricare gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi della presente deliberazione e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica.
5. di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte, con n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, espressi per appello nominale dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
6. Di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Convenzione per la gestione di un punto di lettura nel Comune di Porte di Rendena nell'ambito di un servizio bibliotecario intercomunale

Reg. atti privati n. ____/____

Il giorno _____ a Tione di Trento, presso la sede municipale, **tra i seguenti enti:**

- **Comune di Tione di Trento** (cod. fisc. 00336020227), **rappresentato dal Sindaco e legale rappresentante Eugenio Antolini**, nato a Tione di Trento il 13.06.1968, domiciliato per la carica che ricopre presso la sede municipale dell'amministrazione che rappresenta, situata a Tione di Trento in Piazza Battisti n. 1, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. ____ dd. _____;
- **Comune di Porte di Rendena** (cod. fisc. 02401990227), **rappresentato dal Sindaco e legale rappresentante signor Enrico Pellegrini**, nato a Tione di Trento il 2 gennaio 1979, domiciliato, per la carica che ricopre, presso la sede municipale dell'amministrazione che rappresenta, situata a Porte di Rendena in Via Verdesina n. 147, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. ____ dd. _____,

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 – Oneri del Comune servente

1. Il Comune di Tione di Trento, di seguito denominato anche solo "Comune servente", si impegna ad assicurare al Comune di Porte di Rendena, di seguito denominato anche solo "Comune servito", un servizio di pubblica lettura, nella forma del punto di lettura, nell'ambito del sistema bibliotecario trentino di cui alla L.P. 15/2007.
2. In particolare, il Comune servente, dato atto che il servizio è già in essere, per il tramite della propria biblioteca, si impegna:
 - a) ad assicurare che tale servizio, per far parte del sistema bibliotecario trentino, abbia a tutti gli effetti i requisiti prescritti dalla L.P. 15/2007 e dalla "Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino (SBT)" approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 478 dd.17/04/2020;
 - b) ad assicurare un rinnovo del patrimonio librario, a partire dal quarto anno di attività, non inferiore al 10% della dotazione minima acquisita dal terzo anno di istituzione del servizio pari a mille volumi, ovvero un incremento annuo di cento volumi;
 - c) ad assicurare la presenza di riviste, ad eccezione dei quotidiani;
 - d) ad allestire, avvalendosi degli strumenti informatici e con modalità analoghe a quelle seguite per la biblioteca del Comune servente, cataloghi relativi al materiale presente nel punto di lettura;
 - e) a soddisfare la domanda degli utenti, anche ricorrendo al prestito interbibliotecario;
 - f) a consentire la conoscenza del patrimonio bibliografico della biblioteca del Comune servente nelle forme rese possibili dall'evoluzione tecnologica; sarà in ogni caso garantita la conoscenza delle nuove accessioni;

- g) a garantire, con personale qualificato provvisto dei requisiti stabiliti dalla L.P. 15/2007, un'apertura minima settimanale di otto ore, fatti salvi i periodi di assenza del personale per congedo ordinario, straordinario, aggiornamento e malattia; eventuali aperture straordinarie potranno aver luogo per rispondere alla domanda programmata delle scuole o dei gruppi sociali;
- h) a promuovere l'uso del servizio bibliotecario, la pratica della lettura, l'uso critico degli audiovisivi, con iniziative dirette sia alla generalità della popolazione sia a specifiche fasce sociali secondo il programma annuale di attività della propria biblioteca;
- i) a tener conto, nella stesura del programma annuale delle attività della biblioteca, delle esigenze derivanti dalla gestione del punto di lettura;
- j) a prevedere, in continuità con il passato, la presenza nel Consiglio di Biblioteca di un membro designato dal Comune servito;
- k) a trasmettere al Comune servito la seguente documentazione:
 - entro il 20 dicembre di ogni anno, il programma delle attività da svolgere presso la biblioteca e il punto di lettura nell'anno successivo, predisposto dal Consiglio di Biblioteca, nonché una previsione dei costi di gestione amministrativa e delle attività di promozione del punto di lettura per l'anno successivo;
 - entro il 31 marzo di ogni anno, un consuntivo dei costi sostenuti nell'anno precedente e una relazione sulle attività svolte.

Articolo 2 – Oneri del Comune servito

1. Il Comune servito si impegna:

- a) a mettere a disposizione, nell'ambito del complesso edificiale denominato "Casa Guste", di proprietà del Comune servito e situato nella frazione di Javrè, i locali, gli arredi e le attrezzature adeguati allo svolgimento dell'attività del punto di lettura. Per la definizione della tipologia e dell'entità dell'arredo ed attrezzatura si fa riferimento ai requisiti determinati dalla Giunta provinciale per il punto di lettura, ai sensi della L.P. 15/2007 e successiva "Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino (SBT)";
- b) ad assicurare il riscaldamento, l'illuminazione, la pulizia, la manutenzione ed ogni altra operazione necessaria per l'uso dei locali adibiti alla funzione di punto di lettura;
- c) ad assicurare al personale della biblioteca del Comune servente libero e autonomo accesso ai locali del punto di lettura;
- d) a corrispondere al Comune servente una somma diretta alla copertura dei costi annui di gestione amministrativa e delle attività di promozione del punto di lettura, al netto dei finanziamenti provinciali concessi al Comune servente per la gestione del punto di lettura, di seguito specificati:
 - costi del personale impiegato presso il punto lettura; detto personale potrà essere dipendente dal comune servente o da imprese specializzate nell'ambito di un contratto di fornitura di lavoro appositamente stipulato dal comune servente;
 - costi del personale responsabile della biblioteca per il coordinamento dell'attività del punto di lettura;
 - costi per l'acquisto di cancelleria per il punto di lettura;
 - costi di incremento e rinnovo della raccolta libraria;
 - costi per la gestione delle iniziative promozionali.

Detta somma viene versata dal Comune servito al Comune servente secondo la seguente modalità:

- ogni anno entro il 31 marzo il comune servente predispone un consuntivo delle spese sostenute nell'anno precedente, al netto del contributo provinciale. Sulla base di detto consuntivo, al comune servito è richiesto, entro il 30 giugno, il saldo di quanto dovuto meno l'acconto già versato. E' inoltre richiesto un acconto del 70% per l'anno corrente, quantificando il preventivo relativo all'anno in corso come uguale al consuntivo dell'anno precedente, ove non già predisposto specifico preventivo. Ove il totale dovuto a saldo fosse inferiore all'acconto già versato, la differenza sarà dedotta dall'acconto per l'anno corrente.
- e) a riconoscere che il patrimonio bibliografico acquisito resta comunque di proprietà del Comune servente;
- f) a riconoscere che l'erogazione del servizio presso il punto di lettura è disciplinato dal regolamento della biblioteca del Comune servente, in quanto applicabile e comunque non in contrasto con quanto previsto nella presente convenzione;
- g) a svolgere attività di promozione della lettura, anche di propria iniziativa e in modo coordinato con la biblioteca del Comune servente.

Articolo 3 – Durata, risoluzione e inadempienze

1. Viene dato atto che la presente convenzione entra in vigore l'1 gennaio 2021 e avrà durata fino al 31 dicembre 2025.
2. Durante il periodo di vigenza, la presente convenzione può essere risolta consensualmente da entrambe le parti. In tal caso, le deliberazioni che la autorizzano regoleranno le questioni inerenti l'utilizzo del personale eventualmente in esubero e del patrimonio bibliografico.
3. In caso di risoluzione unilaterale della convenzione da parte del Comune servente, il patrimonio bibliografico di cui all'art. 1, c. 2, lett. b), in deroga al disposto dell'art. 2, c. 1, lett. f), viene devoluto al Comune servito.
4. In caso di risoluzione unilaterale della convenzione da parte del Comune servito, quest'ultimo è tenuto a corrispondere al Comune servente la quota parte degli oneri per il personale, come individuata al precedente art. 2, c. 1, lett. e), per il periodo rimanente alla scadenza della presente convenzione. Tale quota non è dovuta nel caso in cui il personale in esubero venga utilizzato in altri servizi di pari qualifica del Comune servente o nel caso di risoluzione unilaterale della convenzione da parte del Comune servente.
5. Eventuali inadempienze alla presente convenzione debbono essere contestate da ciascuna parte per iscritto con fissazione del termine entro il quale le inadempienze stesse devono essere rimosse, pena la sospensione della convenzione dalla data di scadenza del termine fino a quella di accertata rimozione dell'inadempienza stessa.

Articolo 4 – Spese di stipulazione

1. Le eventuali spese derivanti dalla stipulazione della presente convenzione sono a carico del Comune servito.

2. Agli effetti fiscali le parti dichiarano che il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della tabella allegata sub B al D.P.R. 642/1972, trattandosi di atto scambiato tra enti pubblici territoriali, ed è da considerarsi come atto non avente contenuto patrimoniale e quindi soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in quanto la fornitura di libri non costituisce prestazione patrimoniale alle controparti bensì esecuzione di obblighi generali derivanti agli enti locali dalle disposizioni della L.P. 15/2007.

Letto, confermato e sottoscritto.

Tione di Trento, _____

Comune di Tione di Trento

Il Sindaco

Eugenio Antolini

firmato digitalmente

Comune di Porte di Rendena

Il Sindaco

geom. Enrico Pellegrini

firmato digitalmente

Punto n. 10 o.d.g.

Interventi

Relazione l'Assessore Alterio che spiega che si tratta di una delibera analoga a quella precedente. Si tratta in questo caso della gestione del punto di lettura di Javrè con personale specializzato. Le spese relative sono coperte in parte da contribuzione provinciale e in parte dal Comune di Porte di Rendena, con cui ci si convenziona.

Punto n. 11 o.d.g.

Deliberazione n. 53/2020 dd. 21.12.2020

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7 c. 11 L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 24 L.P. 27/2010 e D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m. Ricognizione al 31.12.2019 ed atti connessi.

MZ

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19;

VISTO che ai sensi dell'art. 24 l.p. 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dal testé richiamato art. 7 l.p. n. 19/2016 cit.- gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016 cit.;

DATO ATTO che il Comune di Tione di Trento, ai sensi degli articoli 1 e 2 del C.E.L. è, in quanto Comune, Ente a fini generali rappresentativo della Comunità locale di cui cura gli interessi e promuove lo sviluppo con attribuzione di tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 24 co. 1 l.p. b. 27/2010 le condizioni di cui all'art. 4 co. 1 e 2 d.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)
- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)

RICORDATO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Tione di Trento ove siano rispettate le previsioni di cui al T.U.S. P e che le società in house providing, sulle quali viene esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, co. 1, d.lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

RICHIAMATI i recenti provvedimenti del M.E.F. ed in particolare gli indirizzi in merito a revisione e censimento delle partecipazioni del 26.11.2020.

RILEVATO che, per effetto dell'art. 7 co. 11 l.p. n. 19/2016 e della normativa ivi richiamata il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione periodica di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute ed all'eventuale razionalizzazione delle stesse;

TENUTO CONTO che devono essere fatte oggetto di un piano di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifichi una delle seguenti condizioni, ai sensi della normativa provinciale vigente:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;

- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 250.000,00- Euro o in un'idonea misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010.

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che alcune partecipazioni sono tali da generare utili e dividendi per l'amministrazione e che la permanenza di adeguate entrate proprie del Comune è condizione basilare per permettere un livello adeguato di resa dei servizi alla Comunità e che quindi vanno considerate con particolare favore le partecipazioni che generano entrate per l'Amministrazione.

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni.

CONSIDERATO che il Comune di Tione di Trento con deliberazione consiliare n. 60/2019 dd. 27/12/2019 ha provveduto alla ricognizione delle proprie partecipate concludendo sulla non necessità di procedere all'alienazione di partecipazioni e che non vi era necessità di procedere a razionalizzazione delle partecipazioni.

CONSIDERATO quindi che non vi sono relazioni da approvare con riferimento a piani di razionalizzazione in quanto non ne sono stati approvati.

CONSIDERATO infine che, ai sensi della normativa vigente in Provincia di Trento, la revisione delle partecipate va effettuata ogni tre anni salva una facoltativa revisione annuale e ritenuto comunque ora opportuno provvedervi.

DATO ATTO che il Comune di Tione di Trento al 31.12.2019 detiene partecipazioni DIRETTE nelle seguenti società:

GEAS SPA
SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE S.C.
TREGAS SRL
TRENTINO DIGITALE SPA
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.
TRENTINO RISCOSSIONI SPA

E le seguenti partecipazioni INDIRETTE:

- per tramite di TRENTINO RISCOSSIONI SPA e TRENTINO DIGITALE SPA partecipazione indiretta in CENTRO SERVIZI CONDIVISI SCARL;
- per tramite di CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C. partecipazioni indirette in SET DISTRIBUZIONE SPA, FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE S.C., CASSA RURALE DI TRENTO B.C.C. S.C..

DATO ATTO che le partecipazioni dell'Azienda Speciale del Comune, ASM Tione, saranno censite dalla stessa in quanto le recenti LINEE GUIDA del MEF hanno specificato che le Aziende Speciali devono procedere direttamente alla ricognizione delle partecipate ed agli atti ed ai compiti a ciò connessi e che quindi il Comune non censisce le partecipazioni indirette tramite ASM;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 7 co. 10 l.p. n. 19/2016 occorre individuare le partecipazioni eventualmente soggette a piani di razionalizzazione ed alienazione;

Dato atto che il Consorzio dei Comuni Trentini deteneva, al 31.12.2019 la partecipazione in oggetto nell'allora Cassa rurale di Trento BCC soc. coop. A decorrere dal 01.01.2020, la predetta società ha incorporato la Cassa rurale di Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC soc. coop., assumendo l'attuale denominazione, riportata in epigrafe. L'Ente locale, congiuntamente alle altre amministrazioni che condividono il controllo sul Consorzio dei Comuni Trentini, ha dato indirizzo a quest'ultimo di procedere alla dismissione della partecipazione nell'allora Cassa rurale di Trento, entro il 30 novembre 2021. L'Ente locale darà conto delle azioni intraprese mediante apposita relazione, da adottarsi - ai sensi dell'art. 18 co. 3 bis l.p. n. 1/2005, entro il 31 dicembre 2021.

Tenuto conto che, a seguito un apposito avviso pubblico emanato dal Consorzio dei Comuni Trentini in data 29 maggio 2020, nessun soggetto ha manifestato interesse a rilevare la partecipazione, il Consorzio tenterà di dismettere la stessa, mediante altre strategie che ne consentano una equa monetizzazione, ivi compresa l'alienazione a trattativa privata, in presenza di un eventuale compratore, l'esercizio del diritto di recesso o la vendita della partecipazione alla stessa Cassa di Trento, ove consentito dallo Statuto sociale.

PREMESSO quanto sopra;

VISTO il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO il T.U.S.P. di cui al D.Lgs. 19/8/2016 n. 175;

VISTO il parere espresso dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 53 co. 2 l.p. 9 dicembre 2015, n. 18;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Segretario Generale ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Vista la deliberazione giuntale n. 70/2020 dd. 16.04.2020 "Atto di indirizzo per la gestione del Bilancio 2020".

VISTO lo Statuto Comunale;

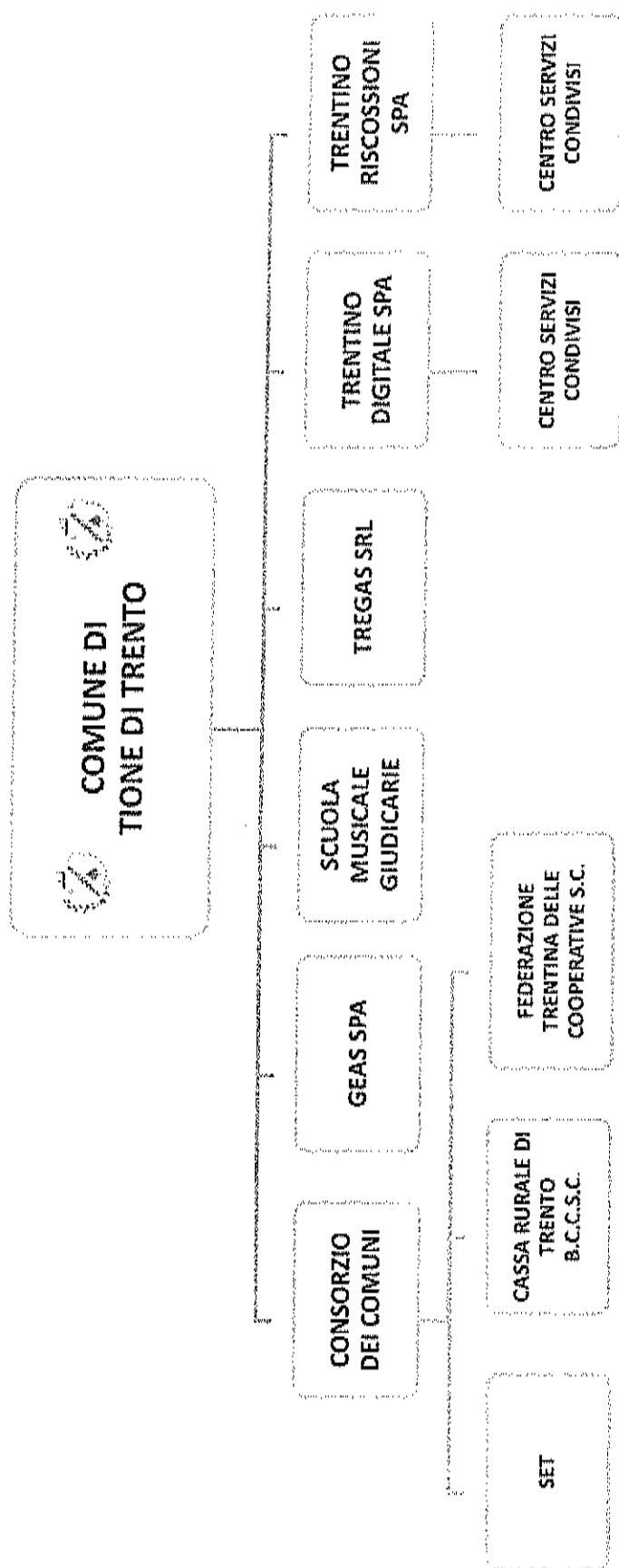
ACCERTATA l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento al fine di consentire il rispetto dei tempi previsti dalla normativa in materia;

CON n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, espressi per appello nominale dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2019, accertandole come da elenco e precisazioni in premessa e da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che viene approvato con le specificazioni previste nelle schede relative alle singole società partecipate;
2. **di incaricare** il Sindaco e gli Uffici degli atti esecutivi del presente provvedimento;

3. **di dare atto** che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sarà comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
4. **di dare atto** che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P.
5. **di dichiarare**, con n. 16 voti favorevoli, n.0 voti contrari e n. 0 astenuti, espressi per appello nominale dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
6. **di dare** evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.



02. RICONGISSIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricongiunzione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	1996	0,15	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'ente	NO	SI	NO	NO
Dir_2	01811460227	GEAS SPA	2002	5,32	produzione di energia elettrica; servizi acquedottistici e servizi minori	NO	SI	NO	NO
Dir_3	00990320228	TRENTINO DIGITALE SPA	1983	0,71	produzione di servizi strumentali all'ente e alle finalità istituzionali	NO	SI	NO	NO
Dir_4	02082260221	SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE S.C.	2009	0,28	promozione della musica e della cultura musicale	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02031010222	TREGAS TRENTINO RETI GAS SRL	2007	14,18	trasporto gas naturale tramite partecipazione azionaria	NO	NO	NO	NO
Dir_6	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	2006	0,000353	produzione di servizi strumentali all'ente nell'ambito della riscossione e gestione delle imposte	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J
Ind_1	02307490223	CENTRO SERVIZI CONDIVISI S.C. A R.L.	2013	TRENTINO DIGITALE SPA	12,50	0,08875	attività di supporto agli enti soci (servizi legali, controlli interni, service amministrativo)	NO	SI
Ind_2	02307490223	CENTRO SERVIZI CONDIVISI S.C. A R.L.	2013	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	12,50	0,00004125	attività di supporto agli enti soci (servizi legali, controlli interni, service amministrativo)	NO	SI
Ind_3	01932800228	SET DISTRIBUZIONE SPA	2005	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.	0,05	0,00000255	attività di distribuzione dell'energia elettrica	NO	NO
Ind_4	00110640224	FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE S.C.	1945	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.	0,138	0,06000706	Ente di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 l.R. 5/2008 con funzioni di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti	NO	NO
Ind_5	00107860223	CASSA RURALE DI TRENTO B.C.C. S.C.	1898	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.	0,045	0,0000023	attività bancaria	NO	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

SCHEDA DI RILEVAZIONE

Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2019**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01533550222
Denominazione	Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.
Anno di costituzione della società	1996
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	Sceglie il suo elemento
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
CAP*	38122
Indirizzo*	via Torre Verde 23
Telefono*	0461987139
FAX*	
Email*	info@comunitrentini.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	27
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	77.275 Euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.358

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	436.279	383.476	339.479	380.756	178.915

ATTENZIONE: va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP", in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.705.201	1.517.548	1.178.467
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.535.345	2.389.283	2.582.156
di cui Contributi in conto esercizio	2.512.660	2.387.945	2.560.823

Nota: Il fatturato sopra riportato include contributi in conto esercizio, stabilmente erogati alla Società per l'esercizio della sua attività istituzionale, i quali sono ritenuti per tale ragione significativi ai fini di valutare la "dimensione economica" dell'impresa. In ogni caso, anche avendo riguardo ai soli ricavi delle vendite e delle prestazioni, il volume del fatturato conseguito dalla Società è superiore, in tutte le annualità di riferimento, alla soglia minima fissata dalla legge.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,51%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, Inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	attività di consulenza e rappresentanza istituzionale, anche quale articolazione dell'ANCI e dell'UNCEM per la Provincia autonoma di Trento; attività di formazione del personale; attività di supporto alla transizione digitale; gestione economico-giuridica del personale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	0,15
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note	L'Ente locale concorre alla definizione degli indirizzi di gestione della società, anche in relazione alle dinamiche di spesa, secondo le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto, definite dallo Statuto sociale.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

*Campo con compilazione facoltativa.

SCHEDA DI RILEVAZIONE

GEAS

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2019

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01811460227
Denominazione	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA, IN SIGLA "GEAS SPA"
Anno di costituzione della società	2002
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Società unilaterale
Altra forma giuridica	/
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

(1) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

(2) Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TRENTO
Comune	TIONE DI TRENTO
CAP*	38079
Indirizzo*	VIA PADRE GNESOTTI 2
Telefono*	0465321730
FAX*	/
Email*	info@geaservizi.com

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	71.20.1
Peso indicativo dell'attività %	Attività prevalente
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

* campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	3,84
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	10.000 € lordi
Numero dei componenti dell'organo di controllo	7
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	/

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	60.112	-223.303	41.738	67.725	132.223

ATTENZIONE: va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP", in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	864.392	812.254	635.845
A5) Altri Ricavi e Proventi	785	150.010	2.869
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	5,32%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Progettazione di opere acquedottistiche. E' partecipata anche da ASM, azienda speciale del Comune di Tione di Trento.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	5,32
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	compilare con eleganza
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note *	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa.

SCHEDA DI RILEVAZIONE

Trentino Digitale s.p.a.

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2019**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00990320228
Denominazione	Trentino Digitale S.p.A.
Anno di costituzione della società	1983
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

(1) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

(2) Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
CAP [*]	38121
Indirizzo [*]	Via G. Gili, 2
Telefono [*]	0461 800111
FAX [*]	0461 800436
Email [*]	tndigit@tndigit.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	62.02
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 [*]	
Peso indicativo dell'attività % [*]	
Attività 3 [*]	
Peso indicativo dell'attività % [*]	
Attività 4 [*]	
Peso indicativo dell'attività % [*]	

* campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	SI
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	Legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10, artt. 2 -3 Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, art. 33 co. 7 bis
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "SI"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "SI"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	314
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	118.937
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	45.990

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.191.222	1.595.918	892.950	216.007	122.860

ATTENZIONE: va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP", in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.684.933	54.804.364	39.160.918
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.119.852	6.315.470	773.758
di cui Contributi in conto esercizio	5.091.398	5.286.296	103.486

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,71
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO		Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo		Fattispecie di controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Scegliere un elemento.
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente
Descrizione dell'attività	La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	0,71
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	(da verificare a cura dell'Ente locale)
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note*	Trentino Digitale s.p.a. è la società di sistema, costituita dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi della legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10, artt. 2 -3, al fine di curare la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. La società è soggetta al controllo analogo congiunto della Provincia, degli Enti locali e di altri Organismi di diritto pubblico trentini. La partecipazione alla società, da parte degli Enti locali trentini, è prevista dall'art. 33 co. 7 bis l.p. n. 3/2006. La Società risulta attualmente affidataria, per conto del Comune di Tione di Trento, di vari servizi di fornitura e manutenzione dei programmi informatici. La Provincia autonoma di Trento, quale Socio pubblico di maggioranza della Società, provvede ad impartire alla Società adeguate direttive di contenimento della spesa, ed a monitorarne l'attuazione. Non si ravvisa pertanto la necessità di prescrivere ulteriori azioni di contenimento dei costi di funzionamento.

(9) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

(10) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(11) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

*Campo con compilazione facoltativa.

SCHEDA DI RILEVAZIONE

SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2019**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02082260221
Denominazione	SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE s.c.
Anno di costituzione della società	2008
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Scegliere un elemento.
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TRENTO
Comune	TRONTO DI TRENTO
CAP*	38079
Indirizzo*	VIA MONS DONATO PERLI 2
Telefono*	0465322921
FAX*	
Email*	info@scuolamusicalegiudicarie.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	85.52.09
Peso indicativo dell'attività %	95%
Attività 2*	90.02.09
Peso indicativo dell'attività %*	5%
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

* campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	(1)
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	30
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	8
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	Non esiste, il bilancio ha una certificazione esterna
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	153	2018	1.318	13.022	7.641

ATTENZIONE: va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP", in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	543.147	504.404	542.632
A5) Altri Ricavi e Proventi	487.423	439.957	473.763
di cui Contributi in conto esercizio	482.782	423.786	465.073

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,28
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Promozione della musica e della cultura musicale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	0,28
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Sceglie di rimanere.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note *	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa.

SCHEDA DI RILEVAZIONE

TREGAS SRL

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31.12.2019**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02031010222
Denominazione	TREGAS S.R.L.
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Singola o più elevazioni
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUIP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'applicativo sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TRENTO
Comune	TIONE DI TRENTO
CAP *	38079
Indirizzo *	VIA STENICO 11
Telefono *	0465321066
FAX *	0465324239
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	GESTIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ
Peso indicativo dell'attività %	100
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	0
Approvazione bilancio 2019	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione non deve essere compilata.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare tutti i campi della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	0
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	0
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	5.400.000
Totale immobilizzazioni (B) ^(X)	5.400.000
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	2.329
Totale Attivo	6.305.762
A) I Capitale / Fondo di dotazione	6.106.212
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	59.953
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	125.414
Patrimonio Netto	6.291.579
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	14.183
Totale passivo	6.305.762
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	10
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	10
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	14.310
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	0
C.15) Proventi da partecipazioni	142.800
C.16) Altri proventi finanziari	389
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
D.18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

ATTENZIONE: non è più richiesta la comunicazione dei dati di bilancio consolidato.

contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Totale Entrate	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	14,18%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo – i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁷⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽⁸⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁸⁾	

⁽⁷⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOI ME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.310

NOI ME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	125.414	93.512	€ 135.136	€ 108.904	€ 167.121

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOI ME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	10	1	1
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOI ME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁹⁾	14,18
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁹⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽¹⁰⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽¹¹⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

SCHEDA DI RILEVAZIONE

Trentino Riscossioni s.p.a.

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2019**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02002380224
Denominazione	Trentino Riscossioni S.p.A.
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	---
Altra forma giuridica	---
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	---
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

(1) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

(2) Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
CAP*	38122
Indirizzo*	Via Jacopo Aconcio 6
Telefono*	0461/495520
FAX*	0461/495510
Email*	trentinoriscossionispa@pec.provincia.tn.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	0.84.11.10
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

* campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	sì
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	art. 34 Legge Provinciale 16/06/2006 n. 3
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	49
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	69.430
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	27.278

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	368.974	482.739	235.574	315.900	275.094

ATTENZIONE: va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP", in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.205.939	4.011.014	3.648.529
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.455.473	1.716.633	1.206.348
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	(vedi elenco soci allegato)
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Fattispecie di controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4)
Descrizione dell'attività	Servizio di Riscossione e accertamento
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	0,000353
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note *	Trentino riscossioni s.p.a. è la società di sistema, costituita dalla Provincia autonoma di Trento al fine di svolgere le seguenti attività (art. 34 l.p. n. 3/2006): a) accertamento, di liquidazione e di riscossione spontanea delle entrate; b) riscossione coattiva delle entrate ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 (Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni) del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446; c) esecuzione e di contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla vigente legislazione provinciale. La società è soggetta al controllo analogo congiunto della Provincia, degli Enti locali e di altri Organismi di diritto pubblico trentini. La partecipazione alla società, da parte degli Enti locali trentini, è prevista dall'art. 33 co. 7 bis l.p. n. 3/2006. La Società risulta attualmente affidataria, per conto del Comune di Tione di Trento, del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi di competenza di questo Ente. La Provincia autonoma di Trento, quale Socio pubblico di maggioranza della Società, provvede ad impartire alla Società adeguate direttive di contenimento della spesa, ed a monitorarne l'attuazione. Non si ravvisa pertanto la necessità di prescrivere ulteriori azioni di contenimento dei costi di funzionamento.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa.

SCHEDA DI RILEVAZIONE

SET DISTRIBUZIONE SPA

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2019**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01932800228
Denominazione	SET DISTRIBUZIONE SPA
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Società un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La Società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	Si (la società ha emesso un prestito obbligazionario sul mercato irlandese)
La società è un GAL ⁽²⁾	no

(1) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

(2) Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Rovereto
CAP *	
Indirizzo *	
Telefono *	
FAX *	
Email *	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	35.13.00
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

* campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si applica no altrimenti
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	271
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	6
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	126.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	36.000

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	15.963.333	20.153.626	11.625.032	10.696.150	12.080.108

ATTENZIONE: va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP", in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.165.455	78.627.442	75.712.489
A5) Altri Ricavi e Proventi	13.954.178	24.117.503	17.102.449
di cui Contributi in conto esercizio	33.478	28.284	26.540

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	(SE IL COMUNE DETIENE ANCHE UNA PARTECIPAZIONE DIRETTA, INDICARLA IN QUESTO CAMPO E CORREGGERE LA RIGA PRECEDENTE)
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	01533550222
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	0,05%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	attività di distribuzione dell'energia elettrica -- società che svolge attività elettrica, la cui detenibilità è ammessa dall'art. 24 co. 1 l.p. n. 27/2010
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	tagliare i costi
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note *	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa.

SCHEDA DI RILEVAZIONE

**Federazione Trentina della Cooperazione
soc. coop.**

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2019**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00110640224
Denominazione	Federazione trentina della cooperazione soc. coop.
Anno di costituzione della società	1945
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

- (1) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"
- (2) Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
CAP [*]	
Indirizzo [*]	
Telefono [*]	
FAX [*]	
Email [*]	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 [*]	
Peso indicativo dell'attività % [*]	
Attività 3 [*]	
Peso indicativo dell'attività % [*]	
Attività 4 [*]	
Peso indicativo dell'attività % [*]	

* campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	153
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	23
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	256.548 Euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	33.218 Euro

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	212.269,00	575.068,00	242.389,00	215.035,00	188.599,00

ATTENZIONE: va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP", in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.189.707	15.191.413	16.471.221
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.243.780	4.857.597	4.489.825
di cui Contributi in conto esercizio	4.138.179	3.572.111	3.300.178

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	01533550222
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	0,139%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	sì

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Ente di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 l.r. n. 5/2008, con funzioni di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti, tra i quali figura il Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note *	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa.

SCHEDA DI RILEVAZIONE

**Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e
Valle di Cembra - Banca di Credito Cooperativo
soc. coop.**

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2019**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00107860223
Denominazione	Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra - Banca di Credito Cooperativo soc. coop.
Anno di costituzione della società	1898
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	Si
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

- (1) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"
- (2) Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
CAP*	
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	64.19.1
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	255
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	13
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	299.000 Euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	109.000 Euro

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	3.172.278	4.717.893	4.153.469	2.197.997	2.753.668

ATTENZIONE: va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP", in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati	26.652.781	33.374.622	32.307.151
Commissioni attive	19.488.547	18.626.191	15.427.577

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	01533550222
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	0,046%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	attività bancaria
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	30 novembre 2021
Note *	Il Consorzio dei Comuni Trentini deteneva, al 31.12.2019 la partecipazione in oggetto nell'allora Cassa rurale di Trento BCC soc. coop. A decorrere dal 01.01.2020, la predetta società ha incorporato la Cassa rurale di Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC soc. coop., assumendo l'attuale denominazione, riportata in epigrafe. L'Ente locale, congiuntamente alle altre amministrazioni che condividono il controllo sul Consorzio dei Comuni Trentini, ha dato indirizzo a quest'ultimo di procedere alla dismissione della partecipazione nell'allora Cassa rurale di Trento, entro il 30 novembre 2021. L'Ente locale darà conto delle azioni intraprese mediante apposita relazione, da adottarsi - ai sensi dell'art. 18 co. 3 bis l.p. n. 1/2005, entro il 31 dicembre 2021. Tenuto conto che, a seguito un apposito avviso pubblico emanato dal Consorzio dei Comuni Trentini in data 29 maggio 2020, nessun soggetto ha manifestato interesse a rilevare la partecipazione, il Consorzio tenterà di dismettere la stessa, mediante altre strategie che ne consentano una equa monetizzazione, ivi compresa l'alienazione a trattativa privata, in presenza di un eventuale compratore, l'esercizio del diritto di recesso o la vendita della partecipazione alla stessa Cassa di Trento, ove consentito dallo Statuto sociale.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

*Campo con compilazione facoltativa.

Punto n. 11 o.d.g.

Interventi

Relaziona il Sindaco spiegando la deliberazione.

Prende la parola la Presidente affermando che si conclude l'ultimo Consiglio comunale del 2020, un anno molto impegnativo, caratterizzato dalla sfida della pandemia globale. Un anno in cui si è dovuto riprogettarsi, riconsiderare e rivedere la propria vita e i propri comportamenti quotidiani per impostare nuove modalità di operare confidando che nel prossimo anno ormai alle porte i problemi si possano risolvere.

Ringrazia tutti i Consiglieri ed i dipendenti comunali ed augura buon anno a tutti.

Il Sindaco interviene affermando che siamo alla fine di un anno difficile e che vuole ringraziare tutti per il lavoro svolto sia il Consiglio sia i vari organi comunali.

Vuole ringraziare in particolare la Presidente per come ha gestito le nuove modalità di fare e organizzare le sedute, garantendo un collegamento con tutti i Consiglieri.

Augura buon Natale e un buon 2021 con tanta speranza e tanta luce per superare questo momento così imprevedibile e impegnativo.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 21,28.

Il presente verbale si compone di n. 48 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Mirella Girardini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

documento firmato digitalmente

Il presente documento in forma cartacea costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alla regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.lgs 39/1993).
